

# COOPERATIVA SOCIALE LA CISILE

*Onlus*



## BILANCIO SOCIALE

2012

*Approvato dall'Assemblea dei soci il 24 maggio 2013*

## DATI STORICI E ANAGRAFICI

La Cooperativa La Cisile nasce nel 1988 come “Cooperativa di Solidarietà Sociale”; nel 1993 diviene “Cooperativa Sociale a r.l.” in base alle modifiche apportate alla materia dalla Legge n. 381/91, iscritta alla Sez. A dell’Albo Regionale delle Cooperative sociali; nel 1997 a seguito del Decr. Lgv. n. 460/97 diviene organizzazione ONLUS di diritto; nel 2001, in base alla circolare INPS n. 225/1995, viene iscritta anche alla sezione B dell’Albo Regionale delle Cooperative sociali (cooperativa a scopo plurimo); dopo l’approvazione del nuovo diritto societario (Decr. Lgv. n. 5/2003) assume l’attuale denominazione di “La Cisile società cooperativa sociale”.

### *“La Cisile Società Cooperativa Sociale Onlus”*

Sede Legale: Gorizia, V.le XXIV Maggio n. 5

Sede amministrativa: San Vito al Torre (UD), Via Roma n. 54/a

Sedi secondarie:

- Gorizia, Via del Pasubio n. 8 – Asilo nido
- Gorizia, Piazza San Francesco, 1 – Ufficio Educativa territoriale
- Aiello del Fr. (UD), Via Vittorio Emanuele II n. 36 – Trattoria e Comunità residenziale
- San Vito al Torre (UD), Via Roma n. 54 – Comunità residenziale
- Aiello del Friuli (UD), Loc. Novacco n. 4 – Azienda agricola e fattoria didattica
- Latisana (UD), Viale Stazione n. 21 – Laboratorio negozio

Tel. 0432-997447 (sede amm.va) – Fax 0432-997814

e-mail : [lacisile@consorzioilmosaico.org](mailto:lacisile@consorzioilmosaico.org)

P. Iva 00422680314

REA – Settore di attività (codice ATECO/ISTAT): REA GO 0051334 ATECO 87.30.00

Iscrizione AL REGISTRO REGIONALE delle cooperative A132896

Iscrizione all’Albo REGIONALE delle cooperative SOCIALI n. 34 Sez. A e n. 150 Sez. B (cooperativa a scopo plurimo)

Iscrizione a Confcooperative /Unione Cooperative di Gorizia il 26/02/1999

## INDICE

- 1 *Presentazione*
- 1 *Nota metodologica*
- 2 *Cronaca dell'anno 2012*

## IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

- 5 *Mission*
- 7 *Obiettivi dell'anno 2012*
- 8 *Organi sociali e funzioni*
- 9 *Struttura organizzativa*
- 11 *La Qualità*

## SERVIZI E ATTIVITÀ

- 12 *Servizi socio assistenziali ed educativi*
- 19 *Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo*
- 23 *Progetto "I NONNI CON NOI"*

## DATI ECONOMICI E ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

- 25 *Patrimonio Sociale*
- 26 *Analisi Proventi e Ricavi*
- 27 *Analisi Costi e Uscite*
- 28 *Determinazione del Valore Aggiunto*
- 29 *Ripartizione del Valore Aggiunto*
- 30 *Partecipazioni*

## STAKEHOLDER

- 32 *Mappa degli stakeholder*
- 34 *Natura della relazione con gli stakeholder*
- 35 *Stakeholder interni*
- 44 *Stakeholder esterni*



## PRESENTAZIONE

*L'edizione del bilancio sociale relativa al 2012 viene proposta secondo il consueto schema che ci pare risponda bene alla duplice funzione di adempiere ad una disposizione normativa consentendoci nel contempo di rappresentare, con auspicabile completezza, quanto realizzato e quanto non siamo riusciti a fare, appunto, durante l'anno.*

*Ai lettori abituali e più attenti, qualche sua parte risulterà ripetuta rispetto alle precedenti edizioni ma questo è dovuto al fatto che ogni rendicontazione deve presentare dei contenuti obbligatori e quindi alcuni paragrafi devono essere adeguatamente rappresentati.*

*Presentiamo un anno che ci ha visti crescere molto, in numero dei soci lavoratori e in fatturato grazie all'avvio di un servizio socio educativo nel goriziano ma che ci ha visto anche "tenere" - soprattutto sui livelli occupazionali - in quelle attività che impegnano le persone svantaggiate che abbiamo "in carico" per il nostro agire negli ambiti territoriali della salute mentale.*

*Siamo pienamente consapevoli del momento difficile che stiamo ancora passando e permettetemi di chiudere questa breve presentazione con il concetto con il quale terminavo l'intervento durante la tradizionale Assemblea dei soci nei giorni prima del S. Natale : "In questa fase di criticità degli aspetti economici, vengono ad essere valorizzati come fondamentali altri aspetti essenziali per una società civile ed equa: la solidarietà, la gratuità, la sobrietà che possiamo dire - senza paura di essere smentiti - sono sempre stati gli elementi che hanno caratterizzato l'esperienza della nostra cooperativa e con questo stile vogliamo continuare anche nei prossimi anni a partire dagli stessi festeggiamenti per il 25° anniversario della fondazione che saranno soprattutto feste tra persone che hanno piacere, gioia di stare insieme e di dirsi grazie, l'una con l'altra: Ringraziare è un valore importante anche se forse un po' dimenticato in un contesto dove tutto viene monetizzato e scambiato dietro corrispettivo".*

*E concludo davvero rinnovando quindi il grazie a tutti i soci, agli amministratori che con me condividono questa avventura e a tutti coloro che si rapportano con la Cisile mettendo sempre a disposizione il meglio di se.*

Mauro Perissini, presidente

## NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale, ormai alla sua terza edizione, è stato predisposto secondo modalità partecipata con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, dei referenti dei servizi e delle attività della cooperativa e, per quanto possibile, degli stakeholders esterni.

**Il riferimento normativo** è all'atto di indirizzo della regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n. 1992 del 9 ottobre 2008). **Di seguito le linee operative:**

- o la "Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG", vademecum predisposto da IRECOOP FVG (ente di Confcooperative FVG) di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- o le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale;
- o lo schema di bilancio sociale che il MOSAICO ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/2006.

La **struttura** del documento si articola essenzialmente lungo le consuete quattro dimensioni:

*Identità e dimensione organizzativa*

*Servizi erogati*

*Dati economici e analisi del valore aggiunto*

*Stakeholders*

In riferimento alle **fonti dei dati**:

- per quanto riguarda l'identità della cooperativa sono state impiegate le memorie dei soci e gli atti disponibili nei nostri archivi
- i dati impiegati per le presentazioni grafiche (tabelle) e per la parte economica si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile - strutturato per centri di costo.

Segnaliamo infine che le parti descrittive i servizi e le attività realizzate dalla Cooperativa sono state redatte dalle varie equipe di operatori e sono state inserite nella relazione senza modifiche. Pertanto si possono rilevare, nei testi, stili e scritture diverse ma riteniamo che anche questa scelta rappresenti meglio le tante persone che operano e che apportano il proprio patrimonio di culture, esperienze ed emozioni.

## CRONACA DELL'ANNO 2012

Nel corso del 2012 sono proseguite tutte le attività della Cooperativa già presenti nel 2011 mentre la novità più significativa è stata l'avvio – nel mese di marzo – dei servizi educativi, socio educativi e socio assistenziali per minori e per disabili in relazione alla convenzione tra Mosaico e Ambito Alto Isontino.

Un avvio non semplice, anche perché realizzato in "corso d'anno scolastico", che ha richiesto un notevole sforzo organizzativo ma che non ha presentato situazioni di particolare criticità per quanto concerne i minori che ne fruiscono.

Accanto a questo, è proseguito nell'Ambito Basso Isontino, il **servizio socio educativo ed assistenziale a favore di bambini disabili** rilevando una media di 30 bambini fruitori del servizio e impiegando ventisei operatori. L'attività realizzata in questo servizio comprende interventi sia di carattere assistenziale che interventi educativi nelle strutture scolastiche e a domicilio.

La Cooperativa interviene ed è presente anche in altre attività rivolte a minori: è stato riconfermato per l'anno scolastico 2012/2013, da parte del Comitato dei Genitori della scuola primaria, la gestione del **doposcuola di S. Lorenzo Isontino** e sono **proseguiti** alcuni **servizi domiciliari** a minori portatori di handicap.

**L'asilo nido "Il Giardino Incantato"** continua la sua attività che da oltre quattordici anni riscuote successo ed apprezzamento da parte delle famiglie coinvolte. Per questo servizio prosegue la convenzione con l'Amministrazione del Comune di Gorizia per la riserva di 12 posti.

Durante la pausa estiva, nel periodo dal 16 al 27 luglio è stato di nuovo attivato il Centro estivo rivolto a bambini con età compresa fra i 12 e i 36 mesi.

Nella **Casa di Riposo di Aiello**, oltre alle consuete attività infermieristiche, di assistenza agli anziani, di animazione e di gestione dei servizi ausiliari (pulizia, cucina e guardaroba) è anche proseguita l'attuazione del progetto presentato all'Amministrazione in sede di gara d'appalto.

Questo servizio "storico", che Cisile svolge da più di 20 anni, rimane centrale per la cooperativa e viene realizzato con il massimo impegno, con esiti continuamente apprezzati dal Comune con il quale viene mantenuto un intenso lavoro di integrazione, a diversi livelli (strategico, operativo, gestionale). Tra le iniziative particolari ricordiamo la bellissima manifestazione che ha visto coinvolte le scuole aiellesi in un Concorso di poesia e arte sul tema dei "nonni".

Anche nel territorio isontino La Cisile ha operato nel settore dell'animazione di comunità a favore delle persone anziane secondo quanto definito dal Progetto "**Nonni con noi**" che è stato finanziato nel 2011 da un premio di *Unicredit Foundation* e che ha preso concretamente avvio proprio durante il 2012 coinvolgendo l'Azienda sanitaria Isontina, i servizi sociali, i medici di base, le associazioni di volontariato e naturalmente i referenti dei Comuni di San Lorenzo Isontino e Capriva del Friuli nei quali si svolge.

Nell'ambito "**Salute Mentale**" la Cooperativa ha proseguito nella gestione di due comunità sulle 24 ore: **la comunità di San Vito al Torre** e **"la Casa di Teresa" di Aiello del Friuli**. Entrambe le strutture hanno saputo rispondere, in alcuni casi anche superando grandi difficoltà, alle molteplici esigenze dei servizi inviati. La cooperativa è anche impegnata in alcuni interventi individuali sia nel territorio dell'ASS 5 che in quello dell'ASS 2. In particolare si sono intensificati i servizi realizzati utilizzando le risorse rese disponibili dal **Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP)** erogati dalla Regione attraverso i Dipartimenti di Salute mentale e destinati appunto a creare opportunità di vita autonoma per persone in carico agli stessi. In tale contesto sono anche comprese le attività

realizzate presso la “Villetta” (della ASS 2) e in alcuni **appartamenti** resi disponibili da un accordo ASS 2 / ATER Gorizia.

Le attività di impresa che la Cooperativa sta conducendo, con importanti sforzi organizzativi ed economici, al fine di offrire l’inserimento lavorativo di persone seguite dal Dipartimento di Salute Mentale riguardano la **trattoria “Alla Posta” di Aiello del Friuli**, l’**Azienda Agricola Molin Novacco di Novacco - fraz. di Aiello del Friuli**, un **servizio di consegna pasti a domicilio** (su affidamento del Comune di Manzano) e la gestione del **negozio e laboratorio “Terre Emerse”** di Latisana.

Nell’anno 2012 la Cooperativa ha proseguito anche la gestione di un servizio che prevede attività di **help-desk ed inserimento dati** che rientrano nel progetto regionale Carta Famiglia su incarico dell’Area Welfare dell’ASS 5.

Nell’anno 2012 la Cooperativa si è ancora impegnata nel servizio di **sporzionamento pasti** presso la scuola primaria di Aiello del Friuli e nella gestione della mensa della scuola dell’infanzia.

Tutti questi luoghi di produzione hanno operato con grande impegno ed efficacia in termini di inserimenti lavorativi.

Nel 2012, infine, la Cisile ha sperimentato un intervento nell’ambito dell’attuazione dei progetti di **Lavori di Pubblica Utilità** aggiudicandosi uno dei bandi del Comune di Gorizia.



# IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

## MISSION

*La dichiarazione di mission della cooperativa è fortemente ispirata a quella del Consorzio di Cooperative Sociali Il Mosaico, e ne ripropone in molti tratti il testo integrale. Tale scelta è determinata dal profondo legame tra le due realtà, tanto a livello valoriale e dei principi, tanto a livello operativo. Dal citato legame discende anche la stessa "vision".<sup>1</sup>*

Riferimento fondamentale è la dottrina sociale della Chiesa. Da ciò deriva che a fondamento di ogni attività della cooperativa è posta la **dignità ontologica della persona**. La persona è intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, come essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

*La Cisile* si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale seguendo i seguenti scopi:

- costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un **sistema esperto** dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle **politiche sociali** territoriali.

<sup>1</sup> *Per visionare la dichiarazione della mission nella sua forma estesa si può consultare il Bilancio sociale 2010 reperibile sul Sito del Consorzio il Mosaico. All'interno dello stesso sono anche rintracciabili gli articoli integrali dello Statuto di seguito riportati in estratto ([www.consorziomosaico.org](http://www.consorziomosaico.org))*

## SCOPO SOCIALE

La Cooperativa si propone di seguire le persone in tutte le fasi di reintegrazione nella comunità locale, attraverso l'utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili sia gestendo servizi di carattere socio-sanitario, assistenziale ed educativo, che svolgendo attività volte alla promozione e all'inserimento lavorativo così come previsto dalle lettere a) e b) dell'art. 1 della Legge 381/91, considerando, per l'effettivo raggiungimento degli scopi perseguiti, il necessario collegamento funzionale fra le attività di tipo a) e di tipo b) e comunque, nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa, prevedere in tal senso la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa.

## OGGETTO SOCIALE

La Cooperativa ha come oggetto la gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, **di servizi socio-assistenziali ed educativi** orientati ai bisogni di:

*a: persone anziane:*

- = attività e servizi di assistenza domiciliare, attività di preparazione e distribuzione di pasti caldi a domicilio;
- = attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- = strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, case di riposo nonché servizi integrati per residenze protette ed assistenziali;
- = servizi e centri di riabilitazione;
- = centri diurni ed altre strutture con carattere animante e finalizzate al miglioramento della qualità della vita nonché altre iniziative, per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

*b: persone handicappate con ritardi di apprendimento:*

- = attività e servizi di riabilitazione;
- = centri diurni residenziali di accoglienza e socializzazione;
- = servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;

*c: minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e devianza:*

- = assistenza domiciliare rivolta ai minori inseriti in nuclei familiari problematici;
- = strutture residenziali intermedie (gruppi famiglia-gruppi appartamento);
- = centri diurni, soggiorni climatici ed altre strutture con carattere di animazione e di ricreazione;
- = doposcuola, scuole estive, asili nido, scuole materne ed altre strutture di carattere educativo;

*d: persone a rischio emarginazione:*

- = centri di accoglienza, centri diurni ed altre strutture a carattere assistenziale finalizzate al reinserimento sociale.

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività d'impresa di seguito indicate **al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento**

**lavorativo per i soggetti svantaggiati** di cui all'art. 4 della Legge 381/91 e dall'art. 4 della L.R. 20/2006 ed eventuali norme legislative modificative.

Le attività che potranno essere svolte sono le seguenti:

- > attività di ristorazione e gestione mense;
- > progettazione, salvaguardia e manutenzione del verde;
- > laboratori artigianali e relativa commercializzazione di beni;
- > asporto e recupero rifiuti;
- > lavori di facchinaggio, pulizia, manovalanza, riparazione, trasporto;
- > servizi informatici, amministrativi, di progettazione ed elaborazione dati;
- > lavori di gestione, custodia, manutenzione attrezzature sportive, culturali e ricreative;
- > attività di serigrafia, tipografia, rilegatura, pubblicazione e distribuzione editoriale;
- > attività agricole;
- > lavori edili e di falegnameria.

## OBIETTIVI PER L'ANNO 2012

Gli obiettivi per l'anno 2012 – come di consueto – sono stati fissati a partire da alcune linee generali, la cui declinazione contestuale è poi stata realizzata dalle singole unità operative, come si evidenzierà nella parte delle rispettive descrizioni.

Di seguito una sintesi di tali linee generali:

- avviare il nuovo servizio educativo e socio educativo nell'Ambito Alto Isontino senza determinare negatività per gli utenti;
- integrare nella compagine sociale il nuovo gruppo di operatori entrati;
- attivare quanto previsto nel progetto "Nonni con noi" quale contesto di elaborazione di nuove strategie di intervento a favore delle persone anziane;
- mantenere nei servizi già attivi i livelli qualitativi e i percorsi definiti con i clienti;
- migliorare costantemente i livelli di produzione delle attività funzionali agli inserimenti lavorativi al fine di rendere maggiormente sostenibili tali opportunità.

## STRATEGIE A MEDIO / LUNGO TERMINE

Gli obiettivi generali appena citati si inseriscono sempre in una strategia a medio termine che discende naturalmente dalla *vision* della cooperativa e che la Cisile impegnata in un'attività continua di riflessione rispetto a quale sia il suo ruolo all'interno di un sistema di Welfare che vive un periodo di profonde modificazioni determinate anche dalle pressioni di un sistema di risorse ridotte e di domande sociali in aumento.

In altre parole, la Cooperativa la Cisile si interpella costantemente su quale possa essere il proprio ruolo di impresa sociale comunitaria e se eventualmente esso debba continuare come oggi o modificarsi, con l'obiettivo di dare risposte concrete e adatte ai nuovi bisogni espressi dai cittadini delle comunità oggetto di interesse.

Pertanto, ci si vuole costantemente interrogare se i modelli organizzativi e gli strumenti che la Cisile mette in campo, in ragione del suo obiettivo generale e della sua mission, siano i migliori o comunque i più adatti rispetto ai tempi e ai contesti sociali ed economici in cui Cisile si muove, operando sempre e fermamente con modalità convintamente sussidiarie.

## FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Anche nel 2012 è stata percepita, con maggiore rilevanza rispetto agli anni passati, una difficoltà determinata dalla contrazione delle risorse a disposizione da parte degli Enti pubblici che sono, come intuibile, i maggiori “clienti” per chi opera nella realizzazione di servizi alla persona.

Tale contesto determina, purtroppo, un atteggiamento tali Enti che – con risorse limitate e spesso anche incerte nella loro programmazione pluriennale e con la pressione delle continue e crescenti richieste dei cittadini – si vedono costretti spesso a realizzare risposte sul breve termine piuttosto che poter progettare strategicamente servizi strutturati e organici.

In tale combinazione di pressione della domanda di servizi e di contrazione di risorse, la Cisile – che opera di fatto anche come partner delle Organizzazioni pubbliche – registra maggiori difficoltà rispetto al passato a trovare spazi e energie per sperimentare nuove offerte e a intraprendere percorsi innovativi.

## ORGANI SOCIALI E FUNZIONI

*La descrizione e le funzioni degli organi sociali sono rintracciabili nel bilancio sociale 2010 e nello Statuto Sociale, entrambi reperibili on line sul sito [www.consorziailmosaico.org](http://www.consorziailmosaico.org) alla pagina de “La Cisile”.*

Coerentemente con le scelte di partecipazione e di rappresentatività, il Consiglio di Amministrazione di Cisile è formato da soci lavoratori e soci volontari, da soci di lunga adesione e da soci la cui appartenenza è più recente e si propone di avere sempre al suo interno la rappresentatività delle varie aree operative.

La scadenza dell’attuale consiglio è la data di approvazione del bilancio 2012.

La Vicepresidente Rita Zongher è delegata per il REC per la gestione dell’Osteria Alla Posta e riveste il ruolo di O.S.A. per tutte le attività della cooperativa soggette a tale obbligo.

Come previsto da Statuto, il compenso stabilito per il presidente, il vicepresidente e i consiglieri viene fissato dall’Assemblea, tuttavia essi hanno sempre svolto **gratuitamente il proprio compito di amministratori**.

Nel 2012 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 9.

Di seguito l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione

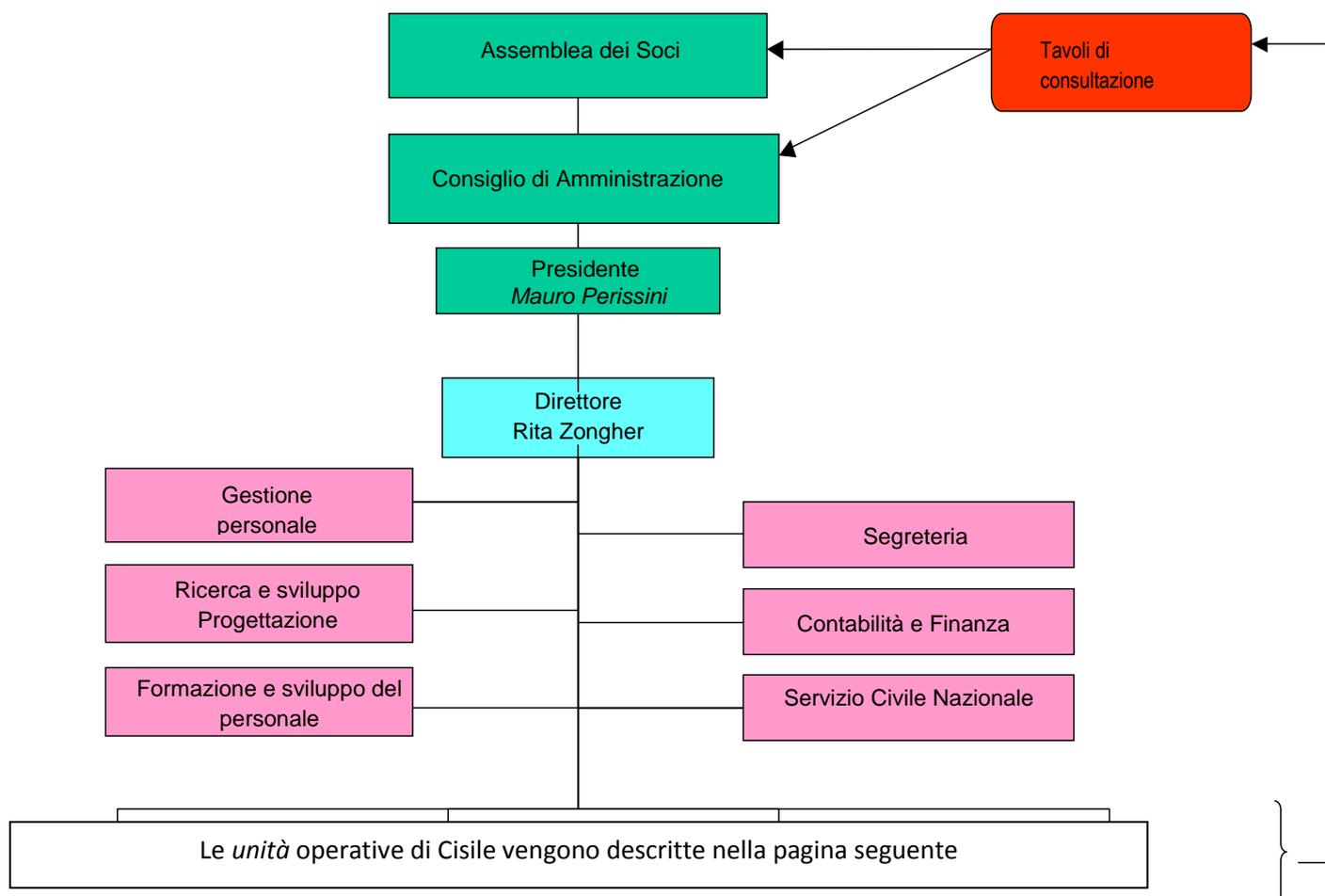
	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Cariche in altre organizzazioni</i>
<i>Presidente</i>	Mauro Perissini	20.12.2007	Presidente Consorzio Il Mosaico
<i>Vicepresidente</i>	Rita Zongher	19.03.2002	Consigliere Consorzio Il Mosaico
<i>Consigliere</i>	Mariagrazia Camarata	19.03.2002	
<i>Consigliere</i>	Stefano Roncali	19.03.2002	Presidente coop. soc. Il Ceppo
<i>Consigliere</i>	Paolo Zuttion	20.12.2007	Direttore Caritas Isontina
<i>Consigliere</i>	Cristina Perusin	20.12.2007	
<i>Consigliere</i>	Emma Perillo	11.01 2002	
<i>Consigliere</i>	Rosi Gregorat	21.05.2010	
<i>Consigliere</i>	Eleonora Toros	20.12.2007	
<i>Consigliere</i>	Carlo Zanin	15.05.1989	
<i>Consigliere</i>	Ettore Lualdi	08.12.1995	

La Cooperativa ha identificato un **revisore contabile unico** iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, come deliberato dall'assemblea dei soci. Il revisore contabile percepisce un compenso annuo lordo (attualmente pari a € 2.500,00) anch'esso stabilito dall'Assemblea.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

Lo schema organizzativo si divide necessariamente in due parti.

Di seguito viene rappresentata la struttura societaria, amministrativa e gestionale, nella pagina successiva l'articolazione operativa delle varie unità.



## Area Salute Mentale

### Settore riabilitativo/residenziale

Comunità  
S. Vito al Torre

Interventi  
Riabilitativi

Comunità  
LA CASA DI TERESA  
Aiello del Friuli

### Settore Produttivo

Trattoria  
Alla Posta

Servizio pasti  
a domicilio

Carta  
Famiglia

Azienda Agricola  
Molin Novacco

Negozi Laboratori  
Terre Emerse

## Area Anziani

Casa di Riposo Comunale  
Aiello del Friuli

Servizio di Assistenza  
Domiciliare

## Area Minori

Servizi Educativi dei Comuni  
dell'Ambito 2.1. Alto Isontino

Centri estivi dei Comuni  
dell'Ambito 2.1. Alto Isontino

Asilo nido  
IL GIARDINO INCANTATO

Doposcuola di  
S. Lorenzo Isontino

Doposcuola di  
S. Lorenzo Isontino

## Area Disabili

Servizio socio assistenziale  
e socio educativo  
Ambito 2.1. Alto Isontino

Servizio socio assistenziale  
e socio educativo  
Ambito 2.2. Basso Isontino

Interventi  
domiciliari

## LA POLITICA DELLA QUALITA'

La qualità, nella sua accezione più ampia, riveste una rilevanza determinante nella valutazione di quanto si realizza. Si tratta di una rilevanza il cui miglior riscontro è da rintracciarsi nella fruizione dei nostri servizi da parte di numerose persone, siano essi i genitori che usufruiscono di servizi rivolti all'infanzia, gli ospiti della Casa di Riposo fino a tutti i fruitori che beneficiano di attività riabilitative, sociosanitarie ed educative.

Altro indicatore di qualità dei servizi offerti è ricavabile dalla continuità che caratterizza il lavoro dei soci, attestato dalle numerose posizioni lavorative che si sono consolidate in cooperativa da molti anni.

In riferimento alla Certificazione di Qualità, sebbene Cisile non sia direttamente certificata, partecipa ugualmente ed attivamente al sistema di gestione della qualità del Consorzio "Il Mosaico" di cui la Cooperativa è socia. Tale partecipazione si realizza attraverso procedure di monitoraggio che vengono costantemente applicate nei servizi riguardanti la salute mentale e in quelli socio assistenziali/educativi rivolti ai minori.

I processi di misurazione e valutazione delle prestazioni del Sistema di Gestione per la Qualità sono mirati a dimostrare la conformità e l'efficacia dei servizi erogati, i conseguenti margini di miglioramento perseguibili e a misurare la soddisfazione del Cliente e dell'Utente finale, che rappresenta la valutazione esterna dei risultati dell'Organizzazione.

A tal fine vengono programmati ed effettuati *audit* interni presso le sedi che effettuano i servizi (Asilo di Via Pasubio a Gorizia - area educativa, strutture residenziali per utenti psichiatrici di Via Roma 54 a San Vito al Torre, ad Aiello del Friuli Via V. Emanuele II n. 36) i quali rappresentano la valutazione interna circa la conformità nel tempo del Sistema di Gestione per la Qualità.

# SERVIZI E ATTIVITA'

## SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI

### Comunità di San Vito al Torre

L'attività della Comunità di San Vito è proseguita senza variazioni rimanendo costante l'obiettivo di realizzare un contesto di vita familiare per le persone che la abitano, che sono tutte donne.

Si è quindi registrata una continuità anche su altri elementi su cui si è lavorato e che vengono di seguito presentati:

- ambienti simili ad una casa normale;
- appartenenza alla casa, a *questa casa*;
- apertura della casa ad amici e parenti;
- attività quotidiana di vita di una famiglia.

Ci sono stati invece degli avvicendamenti tra gli ospiti della Comunità: la signora Luciana, per cui l'anno scorso era stata fatta domanda di inserimento in casa di riposo, ha lasciato la Comunità ed è stato un momento particolare, trattandosi di una delle persone che nel 1997 erano venute ad abitare a San Vito dall'ospedale psichiatrico di Palmanova dopo la sua chiusura. Le sue precarie condizioni di salute richiedevano ormai un'assistenza di carattere più decisamente sanitario e questo ha portato alla sofferta decisione degli operatori e dei Servizi di farla accogliere, appunto in Casa di Riposo. A ottobre si è trasferito anche Riccardo, passando ad un'altra comunità per

motivi logistici connessi alla residenza, mentre continua - a San Vito e a Novacco - il suo progetto in Centro Diurno (da lunedì a venerdì). A dicembre, infine, è stata accolta una la signora Natalia per un progetto (in via di definizione) che dovrebbe prevedere un'accoglienza in centro diurno per una volta alla settimana.

Sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione dello stabile: oltre la tinteggiatura dei muri interni iniziata lo scorso anno, si sono tinteggiati anche tutti quelli esterni, è stato riadattato il bagno adeguandolo alle leggi sull'abbattimento delle barriere architettoniche, sono stati sostituiti tutti i pavimenti della zona notte e montati gli scuri nuovi in tutto lo stabile.

E' stato ricostruito l'arco del portone d'ingresso, che vedete nella foto accanto; un atto ed un segno cui ci piace attribuire il significato della convinta passione che Cisile mette nel mantenere vivi i segni e i ricordi



del passato, senza nostalgie malinconiche ma con il rispetto che compete al vissuto di ogni comunità.

Per quanto concerne le attività, sono continuate le consuete attività di socializzazione: pranzi con parenti, feste di compleanno, pic-nic, uscite al ristorante, ecc... e tutte le signore hanno passato una settimana di vacanza a Grado, nel mese di settembre, prendendo in affitto un appartamento. È stato un momento di svago e di cambiamento rispetto al quotidiano, che ha consentito anche agli operatori di lavorare in un clima più rilassato e di passare un tempo di maggior qualità con le persone.

Sono inoltre state organizzate alcune gite presso l'azienda di apicoltura dei Fratelli Comaro a Cassacco, a Klagenfurt – dove si trova il fratello di un'ospite, al castello di Predijama in Slovenia, a Caporetto e alle cascate del torrente Kozjak (affluente dell'Isonzo), alle sorgenti del Piave, una traversata con il traghetto da Grado a Trieste ed infine una gita di una giornata a Venezia in treno. E' stata organizzata una grigliata con i familiari degli operatori. Oltre alla partecipazione a numerosi concerti e film in prima visione, abbiamo assistito ad un'opera lirica. In molte serate estive ci siamo soffermate ad osservare le stelle raccontate e spiegate da un astrofilo ed è stato un momento di grande condivisione umana di fronte alla bellezze della natura che ha suscitato grande curiosità e interesse circa gli argomenti e gli stimoli che l'ambiente offriva, soprattutto da parte delle ospiti. E' continuata l'uscita individuale utente – operatore con l'intento di dare a ciascuno un momento tutto per sé.

Gli operatori hanno partecipato alla formazione obbligatoria (HACCP, sicurezza e prevenzione) e due di loro anche ad un corso di competenze minime per operatori assistenziali. Inoltre è stata realizzata una giornata di formazione con il dott. Mastromarino per la supervisione dei casi. Si è continuato a compilare le schede di auto osservazione e tutte le schede personali di ciascun utente. Si è mantenuta la riunione settimanale del gruppo appartamento.

La Comunità è stata scelta come luogo di verifica per l'accreditamento all'eccellenza (*Accreditation Canada*) della ASS 5 e a novembre c'è stata la prima visita di valutazione che ha determinato esito positivo e anche una notevole curiosità nei verificatori circa l'innovazione delle metodologie applicate e dei sistemi di integrazione tra il sistema dei Servizi pubblici ed il Privato Sociale.

Il giorno di Natale – inaspettato e quindi ancor più gradito dono – è venuto a trovarci e a pranzare con noi il nuovo Arcivescovo della Diocesi di Gorizia mons. Radaelli, che si è fatto conoscere come persona cordiale ed affettuosa che, oltre a stabilire un contatto profondo con ognuno, ha dimostrato grande apertura e umanità, interessandosi profondamente alla vita della comunità e più in generale delle attività della cooperativa e del Consorzio. Rinnoviamo il nostro grazie di cuore per questo segno molto importante, anche considerando che era il primo Natale che trascorreva nella sua nuova Arcidiocesi.



## Comunità “La Casa Di Teresa”

La relazione per il bilancio sociale è una occasione per riflettere sui vari aspetti della comunità psichiatrica “La Casa di Teresa” di Aiello del Friuli. Raccontare ciò che succede in un anno, quello che si fa, come si vive in comunità non è facile per chi è dentro questo flusso continuo e ne fa quotidianamente esperienza.

Le comunità nascono da un sogno, quello di una psichiatria senza manicomio. La vita in comunità è ovviamente molto diversa da quella di un ospedale, ma ogni comunità lo è a modo proprio.

La Casa di Teresa si è strutturata molto sulla quotidianità, ma negli anni è cambiata la visione complessiva, lo sguardo sulla comunità non più intesa come luogo di risposta a tutti i bisogni (la casa delle persone con lunga storia istituzionale) ma l'idea che l'inserimento in comunità di una persona proveniente dai Centri di salute mentale è da intendersi come “parziale” e “limitato nel tempo” facente parte di un progetto più ampio che dovrebbe prevedere il rientro in famiglia o ad altro progetto. In questo senso la comunità non è un luogo che da risposta esclusivamente sul piano abitativo e non è solo un contenitore (dove metto il paziente difficile) ma un percorso con limiti di tempo in cui sviluppare realisticamente potenzialità da valutare secondo i progetti personalizzati. E' anche alla luce di ciò che quest'anno ci si è dotati di una cartella clinica condivisa e costruita all'interno del gruppo dei coordinatori e si è iniziata la raccolta dati di ogni singolo ospite inserito nella comunità stessa, in base alla quale si è riusciti a formalizzare in maniera più consona e dettagliata il progetto riabilitativo personalizzato.

Questo ha prodotto e consolidato la collaborazione con il Centro di salute mentale di Palmanova e di Latisana attraverso la definizione di una operatività tra strutture sempre più efficace e condivisa soprattutto per quanto riguarda l'invio dei casi e il supporto lungo tutta la permanenza in comunità. Le psichiatre referenti per i casi inseriti in comunità partecipano regolarmente alle riunioni d'equipè, circa una volta al mese.

Per gli ospiti inseriti in comunità c'è il rischio dell'isolamento del territorio, e a volte anche quello della famiglia, è per questo che il nostro sforzo è rivolto al contatto e all'inserimento nel territorio attraverso, ad esempio, la partecipazione alla tradizionale festa di Novacco – con un proprio banchetto organizzato con dolci, ed altri cibi – e la collaborazione e il contatto con la Pro Loco di Aiello grazie alla quale abbiamo partecipato alla festa di San Carlo con alcuni ospiti che hanno prestato la loro opera di volontariato.



Vogliamo, in questo modo, “vivere” il paese in modo attivo cercando anche noi, nel nostro piccolo di “dare una mano”, contemporaneamente riteniamo che sia utile “uscire” dalle nostra casa, ma anche dai circuiti soliti legati alla salute mentale, che per altro sono preziosissimi e importanti ma che alla lunga diventano o possono diventare un altro luogo scollegato al territorio. A tal fine quest'anno abbiamo realizzato una vacanza a Cattolica Mare, 4 ospiti hanno trascorso una settimana al mare della riviera romagnola. Sarebbe opportuno incrementare queste “normali”

attività. Infine, ricordiamo la gentilezza e la sensibilità con la quale la Farmacia Ranut, riconosce le esigenze di una nostra ospite consegnandole campioncini omaggio di creme di bellezza. Altrettanta pazienza e disponibilità ci viene riservata dalle titolari del Tabacchino Malacrea e dei vari locali e bar del paese; lo stesso dicasi per il parroco, Don Federico. Possono sembrare piccolezze, banalità, ma l'accoglienza e la messa in discussione del pregiudizio nei confronti della malattia mentale passano anche attraverso i gesti quotidiani della vita di paese.

Riteniamo che sarebbe anche opportuno coinvolgere i famigliari nel progetto riabilitativo, creando un percorso parallelo per le famiglie degli ospiti inseriti in comunità. Questo è un obiettivo da perseguire e si è evidenziato anche per il fatto che gli ultimi inserimenti hanno compreso persone giovani.

La comunità è pensata come una risorsa terapeutica "globale" nel senso che il gruppo dei pazienti ed il gruppo degli operatori con la rete sociale costituisce nel suo insieme il "dispositivo di cura". All'interno della comunità non c'è un aspetto di cura privilegiato rispetto ad un altro. L'impostazione organizzativa è basata sulla collaborazione e partecipazione di tutti i membri (ognuno secondo le proprie competenze e capacità). La specificità del lavoro comunitario è rappresentata dalla condivisione della vita quotidiana e dai modi nei quali questa viene organizzata: le cure del corpo, e degli spazi comuni, la preparazione del cibo e i momenti di convivialità, le attività ludiche, le uscite in gruppo o in autonomia, le attività che predispongono al sonno, al lavoro ecc. A tal fine stiamo cercando di consolidare gli incontri del gruppo comunità, momento di confronto tra ospiti e operatori.

Altrettanto importante è ripensare agli spazi, agli strumenti concreti, al tipo di ambiente che offriamo, alla cura e alla manutenzione della struttura, ciò aiuta anche il gruppo degli operatori a svolgere meglio il proprio lavoro. Quindi non è trascurabile ricordare che è stato collocato un split per il condizionamento nell'appartamento piccolo, in tal modo il piano superiore, la sala comune dell'appartamento grande e le camere da letto dell'appartamento piccolo sono stati dotati di condizionamento per la refrigerazione dell'aria.

Sono state ripristinate le zanzariere, è stata effettuata la manutenzione del tetto e delle grondaie. E' stata collocata una pensilina nel giardino al fine di ovviare alla mancanza di un locale lavanderia/asciugatura.

E' stato acquistato e attivato un telefono/fax per consentire una migliore e più rapida comunicazione tra comunità e vari CSM.

Un altro aspetto importante per un efficace funzionamento comunitario è una formazione continua degli operatori che li metta in gioco direttamente con progetti finalizzati alle esigenze specifiche della comunità e con la possibilità di riflettere e utilizzare le loro esperienze di rapporto con i pazienti, attraverso momenti regolati di supervisione e o di formazione che scongiurino il rischio di logoramento e di sofferenza psichica degli operatori stessi che porta al burn-out.

Nella "Casa di Teresa" sono presenti 18 ospiti, disomogenei per caratteristiche personali ed età.

Gli obiettivi per il 2013 sono quelli di consolidare la metodologia del lavoro comunitario attraverso l'applicazione di un modello che negli anni si è integrato tra saper fare (l'esperienza fatta) e saper essere (la formazione e la supervisione con il dott. Raffaele Mastormarino), che come dicevamo tenga conto della complessità del lavoro comunitario e di tutti gli attori coinvolti: pazienti, operatori, famiglie, cooperativa, azienda sanitaria, cittadini.

## Servizio Psichiatrico Domiciliare – la Villetta e gli Appartamenti

La Cisile, all'interno dell'appalto di titolarità consortile per la co-gestione di progetti riabilitativi personalizzati nell'area della salute mentale dell'Ass 2 Isontina, ha partecipato attivamente anche nel 2012 alla gestione di due unità abitative (una denominata la Villetta, l'altra un appartamento di proprietà dell'Ater a Gorizia in cui vivono due donne seguite dal Centro di Salute Mentale di Gorizia), e di alcuni progetti F.A.P. (Fondo per l'Autonomia Possibile

Il compito degli operatori resta quello di favorire l'autonomia delle persone seguendole e sostenendole nelle loro attività quotidiane e di lavoro

I progetti FAP Salute Mentale sono stati ancora 10 e la *Villetta* è entrata a pieno regime, con tutti i posti letto occupati e con un notevole incremento di orario degli operatori. Inoltre, alcune persone

in carico al CSM di Gorizia fruiscono del servizio di Centro diurno presso la stessa *Villetta*.



Ogni attività ed intervento è stato progettato e realizzato stretta collaborazione con il CSM di Gorizia e tra gli altri ricordiamo una serie di attività di socializzazione e svago quali un soggiorno alle Terme di Lasko (Slovenia), diverse gite (circa una decina) e giornate al mare, tra cui una molto riuscita e gradita in Croazia.

## Casa di Riposo Comunale di Aiello Del Friuli

E' proseguita l'attività presso la Casa di Riposo di Aiello del Friuli, ovvero "*la gestione integrata dei servizi di assistenza infermieristica, assistenza alla persona, igiene ambientale, lavanderia, guardaroba, ristorazione, animazione ed attività amministrativa*" con l'impiego di ben 47 addetti (3 in più rispetto al 2011).

Gli anziani ospitati nella Casa di Riposo di Aiello risultano essere 60, di cui 45 donne e 15 maschi. L'età media è di 85 anni con un minimo di 61 ed un massimo di 101 anni. **L'obiettivo generale** del servizio, coerentemente con quanto richiesto dal capitolato e con quanto emerso dall'analisi della situazione, è quello di promuovere il benessere psicofisico e sociale degli Ospiti e quindi di garantire la migliore qualità di vita possibile.

Nel corso del 2012 i vari gruppi di lavoro, governati dal Comitato di Regia (formato da rappresentanti della Cooperativa e da rappresentanti dell'Amministrazione comunale) hanno operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo del servizio di Animazione;

- assolvimento della formazione obbligatoria (in particolare HACCP, corso di primo soccorso, esercitazioni antincendio);
- attivazione e partecipazione a corsi di formazione specifica (*cf.* capitolo specifico della rendicontazione);
- adattamento strutturale: è stato presentato il progetto di adeguamento dell'architetto Zanin (la realizzazione al momento è sospesa, in attesa della nuova normativa regionale);
- uscite programmate con gli ospiti, partecipazione alla Festa di Novacco, realizzazione grigliata estiva, castagnata autunnale e altre iniziative esterne alla Casa di Riposo;
- collaborazione con l'Associazione Navarca per la preparazione di un libro composto da interviste agli anziani raccolte dalla dott.ssa Tiziana Perini e la realizzazione del disegno di una meridiana sull'edificio della Casa di Riposo.

E' stato molto importante avere portato a "pieno regime" le attività dell'animatore che giornalmente svolge con gli ospiti numerose attività volte alla prevenzione del decadimento psico-fisico, al mantenimento e la recupero delle capacità residue nonché allo sviluppo della socialità e, quando possibile, delle attività occupazionali collettive. Le attività principali svolte dall'animatore sonostate quelle ludiche (gioco delle carte, memory, gioco dell'oca e domino), i laboratori manuali (con cartapesta, colori a tempera ecc.), la terapia occupazionale (in particolare rivolta agli anziani con maggiori problemi di demenza e Alzheimer), l'attività "fisica" (gioco con la palla morbida), la lettura del quotidiano, alcune piccole attività di giardinaggio e l'organizzazione di feste e gite e la tombola del venerdì.

Mediamente il numero di anziani che ogni giorno vengono seguiti è di 12 (con punte frequenti di 15).

Nel corso del periodo estivo 2012, all'interno della Casa di Riposo Comunale di Aiello del Friuli, è stato realizzato un orto utilizzando una piccola area del giardino circostante la struttura. Tale iniziativa faceva parte delle attività di animazione ed è stata realizzata grazie alla collaborazione di alcuni volontari, dell'animatore della Casa di Riposo e di diversi ospiti della struttura che hanno collaborato concretamente alla realizzazione e al mantenimento dell'orto.



Le attività di mantenimento di questa piccola area hanno coinvolto numerosi ospiti nelle pratiche d'irrigazione, semina, raccolta e preparazione degli ortaggi. Tale partecipazione trova giustificazione nel fatto che la maggior parte degli anziani presenti all'interno della Casa di Riposo sono nati e cresciuti all'interno di realtà agricole, ragion per cui questo tipo di attività è stata molto gradita, in quanto capace di stimolare e far riaffiorare ricordi e conoscenze appartenenti al loro passato e alla loro storia di vita.

Gli ortaggi prodotti venivano dispensati insieme ai regolari pasti, tale situazione ha determinato un grande senso di appagamento negli anziani, derivante dalla percezione di essere parte attiva del sistema-struttura all'interno della quale sono inseriti.

Anche chi non partecipava direttamente alle attività di gestione seguiva gli sviluppi dell'orto durante le passeggiate all'esterno della struttura e ne assaggiava i prodotti.

Alla luce di questi risultati, nasce il desiderio di proseguire questa attività anche nel corso del 2013, ampliando le aree verdi dedicate alla produzione di ortaggi. Tale ampliamento implica l'aumento delle risorse necessarie per le attività di mantenimento delle aree seminate, specialmente per quelle che implicano l'utilizzo di forza fisica, alle quali gli anziani per loro natura non possono partecipare.



In seguito all'ampliamento delle aree di semina sarà necessario coinvolgere un rappresentante della cucina della Casa di Riposo al fine di selezionare e inserire gli ortaggi da produrre, all'interno del processo di distribuzione dei pasti. Tale attività permetterà, oltre ad avere dei prodotti biologici, anche di ottimizzare i costi attualmente sostenuti dalla Comune di Aiello, per l'acquisto di prodotti ortofrutticoli.

Si è inoltre notevolmente incrementata la rete di rapporti con il territorio, in particolare con le

associazioni locali.

Con l'associazione culturale "Navarca" è proseguita la raccolta di memorie, da cui è nato un ulteriore progetto dedicato ai "Giochi di una volta". È stato così realizzato un laboratorio per costruire i giochi ricordati dagli anziani al fine di portarli nella scuola materna ed elementare di Aiello.

Grazie all'**U.N.I.T.A.L.S.I.** diocesano, le reliquie di Santa Bernardette di Lourdes sono state portate per la preghiera in Casa di Riposo durante la visita nella nostra regione e alcuni ospiti hanno inoltre partecipato al pellegrinaggio annuale a Lourdes.

La Compagnia teatrale "Simprinpins" di Villesse ha messo in scena nella sala mensa una originale commedia teatrale in lingua friulana intitolata "*Un pursit par un anel*".

Hanno preso avvio degli incontri di onoterapia in collaborazione con la sig.ra Chiara Rossi titolare della fattoria didattica asineria "Il Primo Campo", con risultati molto positivi, nel mese di marzo siamo stati ospitati dal locale Museo della Civiltà Contadina e in giugno si è esibito per gli ospiti il fisarmonicista Marco Marcuzzi.

Anche molti parenti degli ospiti ed alcuni operatori hanno partecipato - a titolo volontario - alle attività che vengono organizzate, in maniera particolare a quelle che coinvolgono un numero consistente di ospiti, quali ad esempio le feste, le gite e le tombole,

Il 31 ottobre si è svolta la cerimonia conclusiva del "*Primo Concorso Creativo Per Bambini e Ragazzi*" ideato dagli ospiti della Casa, supportati naturalmente dal personale. Il concorso era rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Aiello e Joannis, i quali



si sono cimentati nella realizzazione di varie opere (poesie, disegni e racconti) rappresentanti la figura del “nonno”. Con tale iniziativa si desiderava creare una opportunità di scambio tra anziani e bambini, inserendola in una festa paesana sentita profondamente quale quella di San Carlo nel cui contesto le opere realizzate sono state esposte. La valutazione dei lavori è stata effettuata da una Commissione composta dagli ospiti e alla festa finale hanno partecipato tutti i premiati, i loro insegnanti e il Dirigente scolastico locale.

E' stato inoltre presentato un progetto, poi finanziato dalla Fondazione CRUP di Udine, relativo al tema della contenzione e della prevenzione della stessa che si è realizzato con gli acquisti di alcune bascule e ionizzatori e la realizzazione di un Convegno; il convegno si terrà nel 2013.

Per ciò che riguarda più direttamente i problemi degli operatori è emersa soprattutto nel primo periodo dell'anno una situazione di stress a causa del rapido e numeroso avvicinarsi degli ospiti, che ha determinato di fatto una minor qualità nella presa in carico dei nuovi ingressi.

Da un punto di vista organizzativo la coordinatrice ha coinvolto le fisioterapiste nelle riunioni del personale, affinché supportino le assistenti nei problemi della mobilitazione.

### **Asilo Nido “Il Giardino Incantato” - Gorizia**

I bambini afferenti al servizio nel corso del 2012 sono stati (mediamente) 34 suddivisi tra lattanti, medi e grandi. L'attività del nido è stata costantemente improntata al raggiungimento di alcuni importanti obiettivi, definiti e concordati nel Piano Pedagogico, così brevemente riassunti:

1. lo sviluppo dell'autonomia: attraverso l'affermazione del sé, del proprio valore e delle proprie capacità che alimentano l'autostima. Specificatamente, gli obiettivi da raggiungere consistono nel progressivo sviluppo psicomotorio e affettivo (imparare a vestirsi e svestirsi, a mangiare da soli, a gestire il proprio tempo e le attività) e nel risolvere i primi piccoli conflitti;
2. la socializzazione: intesa come trasmissione delle norme e dei valori condivisi nella propria cultura che aiutano il bambino a superare l'egocentrismo e ad instaurare rapporti positivi con gli altri (rispettare il proprio turno, condividere giocattoli, aiutarsi...) e offrire opportunità di relazioni con coetanei e adulti, esperienze di apprendimento attraverso il gioco e i momenti di routine oltre all'acquisizione di regole sociali;
3. il permettere ai genitori di vivere il “nido” assieme al proprio bambino ed alle educatrici con fiducia e serenità in un ambiente protetto dove il proprio figlio fa esperienze importanti per la sua crescita;
4. la condivisione di questi obiettivi in un gruppo di lavoro pedagogico armonioso e collaborativo e con le famiglie dei bambini.



Il raggiungimento di tali obiettivi si è realizzato durante l'anno sia attraverso le attività di routine che quelle attinenti a specifici progetti, individuati annualmente in fase di programmazione. Le attività specifiche attuate nel 2012 sono: attività espressivo- comunicative, logico-costruttive e di memoria, psicomotorie (ginnastica, piccoli balli di gruppo, ecc.), attività musicali, video-interattività, di drammatizzazione, grafico-pittoriche, manipolazione, travasi, narrativa, uscite programmate e alcuni laboratori sperimentali.

Ci piace evidenziare che la relazione tra l'equipe educativa e i genitori dei bambini è stata molto attiva, intensa appassionata e coinvolgente pur mantenendo, in questo contesto di fortissima e positiva "contaminazione", i ruoli e responsabilità delle singole figure educative. Un segno che ci piace ricordare a testimonianza di questo legame, che spesso continua anche dopo il termine della frequenza dell'asilo stesso, è il dono che i genitori dei bambini "promossi alla scuola dell'infanzia" hanno voluto fare al nostro nido: dopo il murales del 2011, nel 2012 abbiamo ricevuto in regalo un bellissimo gelso che abbiamo piantato nel giardino con una piccola ma sentita festa che ha visto i bambini ancora una volta protagonisti, alle prese con i loro piccoli inaffiatoti.

## **Gestione di Servizi Educativi, Socio Educativi e Socio Assistenziali a favore di minori e famiglie residenti nel Comune di Gorizia e nei Comuni facenti parte dell'Ambito Distrettuale Alto Isontino**

Abbiamo pensato di dedicare uno spazio piuttosto ampio alla descrizione e rendicontazione di questo insieme di servizi e attività in quanto essi sono stati avviati – come già citato – proprio dal marzo del 2012. E' opportuna quindi una loro migliore descrizione che consenta di valutarne a pieno l'importanza per la comunità che ne fruisce e il ruolo svolto fin qui da la Cisile.

L'appalto del servizio è stato aggiudicata al Mosaico dopo gara-progetto e la realizzazione dei servizi vede impegnata anche l'altra cooperativa consortile Thiel.

Nei paragrafi successivi quindi riporteremo la descrizione del servizio, desunta dai documenti dell'Ambito Alto Isontino, e una serie di informazioni di carattere generale e/o specifiche dell'esperienza della cooperativa.

**SERVIZIO EXTRASCOLASTICO POMERIDIANO:** *"offre ai bambini e ai ragazzi strumenti di sviluppo delle capacità cognitive e sociali, dell'autonomia e della gestione del tempo libero e, contemporaneamente, alle famiglie un supporto nell'esercizio della funzione genitoriale."* (dal progetto)

Il servizio si svolge durante il periodo scolastico presso il "Centro Lenassi" di Gorizia

Descrizione del Servizio: è rivolto a bambini e ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado, vengono accolti all'arrivo da scuola, a partire dalle 12.45 e vengono accompagnati al servizio mensa. Concluso il pasto, gli educatori organizzano attività di gioco spontaneo, semi-strutturato e strutturato fino alle ore 14.30, dalle 14.30 si occupano dell'organizzazione e gestione di attività educative pomeridiane, con particolare riferimento all'espletamento delle consegne scolastiche fino alle ore 17.00.

Obiettivi del servizio: fornire un supporto educativo e didattico ai bambini/ragazzi, favorire la socializzazione fra pari, promuovere la cultura dell'integrazione tra i ragazzi, aiutare i bambini/ragazzi ad acquisire un proprio metodo di studio, promuovere l'autonomia nello svolgimento delle consegne scolastiche, migliorare l'adattamento all'istituzione scolastica e relazionale con gli insegnanti ed i coetanei (es. rispetto delle regole, gestione dei conflitti, ecc..) accrescendo così l'autostima ed il benessere psicologico dei bambini/ragazzi.

Obiettivi della Cooperativa nel 2012

– potenziare la divulgazione del Servizio: volantini da consegnare ai bambini/ragazzi del Centro estivo, agli educatori nelle scuole (i frequentanti sono in 23, quando la struttura potrebbe ospitare oltre 40 bambini/ragazzi);

- riunioni con il personale della Ludoteca per dar continuità allo stile relazionale e al progetto educativo;
- accanto all'adempimento delle consegne scolastiche aiutare i bambini/ragazzi potenziare le strategie di metodo di studio;
- inserire attività sportive, musicali, cinema, almeno una volta la settimana dalle 17 alle 18.30;
- maggior raccordo con le associazioni, il Centro aggregazione giovanile e i gruppi sportivi presenti sul territorio;
- maggior coinvolgimento dei genitori, soprattutto stranieri, nella condivisione del progetto didattico-educativo;

Nel corso del 2012 l'andamento di questo servizio è stato complessivamente positivo, nonostante le difficoltà derivanti dai problemi di integrazione delle famiglie straniere dei bambini seguiti, con cui permane il problema del coinvolgimento nel progetto educativo e didattico. Più in generale gran parte dei minori che frequentano il servizio presentano seri problemi d'apprendimento.

Il gruppo degli educatori è molto affiatato e competente e ha saputo interagire bene con il Comune, i mediatori culturali e le scuole dei bambini.

Il gruppo dei ragazzi ha sviluppato un rapporto positivo di relazione reciproca anche tra culture molto diverse e si è potuto raggiungere un certo miglioramento nella sfera scolastica e comportamentale.



**SERVIZIO EDUCATIVO NELLE ATTIVITA' ESTIVE COMUNALI** *"offre attività volte ad organizzare il tempo libero dei bambini e dei ragazzi in esperienze di vita comunitaria con l'obiettivo di favorire la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio, assolvendo al tempo stesso una funzione sociale....." (dal progetto)*

E' attivo nel periodo metà giugno - fine agosto presso le diverse strutture comunali dedicate alle attività.

Descrizione del Servizio: trattasi della gestione dei Centri vacanze per i minori; il Servizio rappresenta una risorsa che concorre all'organizzazione dell'estate in città per tutti, valida risorsa per le famiglie, svolge attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per i bambini/ragazzi che nel periodo di chiusura delle attività scolastiche rimangono in città.

Obiettivi del Servizio: offrire ai minori un luogo protetto di educazione, socializzazione ed esperienze di vita comunitaria, esplorazione e conoscenza dell'ambiente, del territorio, di alcuni luoghi significativi della città e delle vicinanze in modo piacevole e fantasioso. Promuovere momenti spontanei di gioco ed aggregazione tra i pari; rendere il bambino protagonista del Centro Estivo, creatore ed attore delle attività, stimolare la relazione del bambini/ragazzo con i coetanei, favorire comportamenti prosociali, la creatività, promuovere la creatività e l'espressione di sé, delle proprie potenzialità, favorire la comunicazione, l'incontro e lo scambio delle esperienze per costruire il sentimento di appartenenza al gruppo.

### Obiettivi della Cooperativa nel 2012

– mappare le associazioni di volontariato presenti sul territorio (sportive, culturali, salvaguardia ambientale, di animazione) e rafforzare le collaborazioni con maggiori associazioni locali di volontariato, sportive, di aggregazione.

L'attività del 2012 è stata estremamente positiva con un notevole coinvolgimento dei bambini in tutte le attività e laboratori organizzati dagli educatori che ruotavano attorno ad un tema. Il tema è stato rinnovato ogni 2 settimane ed il gruppo stesso degli educatori ha lavorato in piena armonia.

I Centri estivi si sono conclusi nel mese di agosto, registrando il "tutto esaurito" durante gran parte dell'estate. Al termine di ogni Centro estivo sono stati distribuiti dei questionari di gradimento ai genitori, con cui si è potuto verificare il pieno gradimento per le attività e le gite svolte durante l'estate.



**SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO ED ASSISTENZIALE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO** *“costruzione di una relazione significativa con il minore, promozione della sua crescita psicofisica e accompagnamento dello stesso nel percorso di inserimento nella rete sociale e territoriale di riferimento...” e “attivazione di nuove abilità in relazione ai bisogni del minore, alle richieste dell’ambiente e alle nuove condizioni che si presentano nel corso delle esperienze e lungo il ciclo di vita...per promuovere un alto grado di sviluppo della persona” (dal progetto)*

Descrizione del Servizio: Il Servizio è rivolto a bambini e ragazzi che frequentano l’asilo nido, la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado e, nel caso di minori portatori di disabilità gravi, fino alla maggiore età; consiste nel supporto scolastico o pomeridiano nello svolgimento dei compiti, conoscenza del territorio e sviluppo dell’autonomia e della socializzazione.

Obiettivi del servizio: fornire un supporto educativo e didattico ai bambini/ragazzi, favorire la socializzazione fra pari, promuovere la cultura dell’integrazione tra i ragazzi, aiutare i bambini/ragazzi ad acquisire un proprio metodo di studio, promuovere l’autonomia nello svolgimento delle consegne scolastiche, migliorare l’adattamento all’istituzione scolastica e relazionale con gli insegnanti ed i coetanei (es. rispetto delle regole, gestione dei conflitti, ecc..) accrescendo così l’autostima ed il benessere psicologico dei bambini/ragazzi. Supportare e sostenere la famiglia a gestire i minori con handicap o disturbi del comportamento.

### Obiettivi della cooperativa nel 2012:

- incrementare le riunioni con gli assistenti sociali dell’ambito per condividere le difficoltà e possibili miglioramenti e attivazione di nuove strategie educative;
- accanto all’adempimento delle consegne scolastiche, aiutare i bambini/ragazzi a potenziare le strategie di metodo di studio;

- inserire attività sportive, musicali, cinema;
- maggior raccordo con le associazioni, i Centri di aggregazione giovanile e i gruppi sportivi presenti sul territorio;
- maggior coinvolgimento dei genitori, soprattutto stranieri, nella condivisione del progetto didattico-educativo.

Tra gli aspetti maggiormente positivi si evidenzia la competenza e professionalità dimostrata dal gruppo degli educatori, che ha saputo svolgere con passione ed intelligenza il proprio difficile compito, e l'ottima collaborazione con il Servizio sociale dell'Ambito.

## **VISITE PROTETTE**

Durante le visite protette, che si svolgono nello "spazio neutro" presso il Centro Polivalente di Gorizia e che riguardano minori con i genitori separati per i quali esista un apposito decreto del tribunale che prevede questa procedura, è richiesta e quindi garantita l'assistenza degli educatori. Il minore può infatti incontrare il genitore non affidatario in presenza di una figura educativa, appositamente formata e con esperienza.

Il ruolo dell'educatore è osservare il comportamento del minore e dell'educatore e la relazione che si crea tra il genitore e il minore; egli utilizza una scheda osservativa e progettuale (all'inizio), una scheda valutativa e predispone una relazione finale per l'Ambito.

**SERVIZIO DEI CENTRI BAMBINI E GENITORI** *"I Centri hanno finalità educative di socializzazione e di gioco per i bambini, di promozione dell'autonomia nella relazione genitori-figli, di sostegno alla genitorialità attraverso il confronto, la condivisione ed elaborazione di risposte comuni ai problemi che interessano l'esperienza genitoriale" (dal progetto)*

E' articolato in tre centri (Gorizia, Cormons e Gradisca) che operano in rete ed in continuità con gli altri servizi socio-educativi presenti nei tre Comuni: a Cormons con il personale educativo del Nido d'Infanzia "Il Germoglio", a Gradisca d'Isonzo con la Biblioteca Comunale e la Scuola Primaria, a Gorizia con gli altri Servizi integrativi e Servizi per la Prima Infanzia, in tutti i Centri con l'Azienda per i Servizi Sanitari n.2 Isontina, con l'E.R.T (Ente Regionale Teatrale) e con l'Associazione Artisti Associati.-

Si svolge nel periodo ottobre - giugno; il Centro di Gradisca opera anche in luglio.

Descrizione del Servizio: il Servizio è rivolto alle famiglie con bambini fino a tre/sei anni d'età; ha carattere ludico ed educativo atto a favorire lo sviluppo delle competenze infantili nel rispetto dei tempi e ritmi di ogni singolo bambino, delle provenienze culturali e di genere, favorire la crescita del bambino/a all'interno della comunità di pari, attraverso il gioco, la comunicazione, l'esperienza concreta nelle attività, per accompagnare insieme all'adulto di riferimento il processo di socializzazione.

Obiettivi del servizio: allargare il progetto sull'infanzia estendendo parte delle esperienze educative dei Servizi Tradizionali in un nuovo contesto con personale qualificato, stimolare e favorire la crescita psico-fisica dei bambini e delle bambine e prevenire eventuali carenze socio-ambientali, e offrire alle bambine e ai bambini nuove figure adulte con cui sviluppare fiducia e capacità emotive integrative a quelli familiari, favorire la socialità fra genitori e l'aggregazione spontanea delle famiglie, individuare una forma flessibile di sostegno alle famiglie, supportando la rete familiare nella cura dei bambini e, infine, accogliere e sostenere le famiglie nuove residenti al fine di favorirne l'integrazione.

### Obiettivi della cooperativa nel 2012:

- realizzare percorsi di formazione interna su laboratori specifici (lettura animata, manipolazione) anche in prospettiva del fatto che, nel prossimo anno educativo, questo servizio comporterà una maggiore autonomia nell'organizzazione e progettazione delle attività da parte della Cooperativa;
- introdurre nuovi laboratori (fascia 12-24 mesi);
- somministrare ai genitori un questionario sulla Qualità;
- organizzare e condurre alcuni incontri sulla genitorialità.

Nel 2012 c'è stata una notevole affluenza al servizio, con una buona integrazione con gli altri servizi integrativi e le attività esterne sopra descritte. Durante le riunioni con i genitori questi hanno riferito una maggior consapevolezza nel rapporto con i figli.



**SERVIZIO EDUCATIVO NEI NIDI DI INFANZIA COMUNALI** *“favorisce la crescita dei bambini e lo sviluppo delle loro personalità, in un ambiente che stimola processi evolutivi e conoscitivi offrendo opportunità che consentono la progressiva acquisizione di un giusto livello di autonomia nell’interazione e socializzazione con altri bambini e adulti.” (dal progetto)*

La Cisile gestisce l'asilo nido comunale “Trenino Blu” di via Gramsci e l'asilo nido comunale “Tika Taka” di via Rocca, con lingua d'insegnamento slovena, a favore rispettivamente di 30 e 25 bambini di età dai 12 ai 36 mesi.

Descrizione del Servizio: il servizio risponde alle finalità dei nidi di infanzia di cui alla L.R. n. 20/2005, favorisce la crescita dei bambini e lo sviluppo della loro personalità, in un ambiente che stimoli processi evolutivi e conoscitivi, offrendo opportunità che consentano la progressiva acquisizione di un livello di autonomia nell'interazione e socializzazione con altri bambini e adulti.

Obiettivo generale: viene così definito dalla citata L.R. n. 20/2005:

- offre opportunità di formazione, socializzazione e cura per il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei bambini;
- sostiene le capacità educative dei genitori e favorisce la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
- concorre alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e sociale e contribuisce a integrare le differenze ambientali e socio-culturali

### Obiettivi della cooperativa nel 2012

- organizzare incontri/laboratori specifici per i genitori e genitori/bambini;
- realizzare la formazione interna su laboratori specifici (lettura animata, avvicinamento alla lettura, servizio di prestito libro, griglia di osservazione del bambino);
- proporre di attivare un servizio di supporto alla genitorialità, tramite incontri con un professionista indicato dal Consorzio.

Il servizio ha ricevuto riscontri positivi da parte dei genitori dei bambini, espressi in particolare durante la festa organizzata al termine dell'anno scolastico.

**SERVIZIO EDUCATIVO NELLA LUDOTECA** *"...parte idealmente dall'inalienabile diritto al gioco del bambino, come sancito dall'art. 31 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, che promuove la realizzazione di attività ricreative, artistiche e culturali, destinate a bambini e ragazzi, luoghi in grado di rispondere - attraverso l'elemento centrale del gioco - alle loro esigenze di crescita armonica e sviluppo..." (dal progetto)*

Descrizione del Servizio: il Servizio adotta il gioco come strumento di educazione alla socialità, alla creatività, all'autonomia personale, alla convivenza fra etnie e culture diverse ed al piacere per la lettura e cultura. Offre uno spazio in cui il bambino/ragazzo può essere protagonista di varie attività

Il Servizio è attivo presso il Centro Lenassi di Gorizia e si articola in uno spazio-gioco, una biblioteca e in alcuni laboratori.

La Ludoteca è un servizio rivolto ai bambini e alle bambine di età compresa tra 6 e 12 anni; ha carattere ludico ed educativo, in cui spazi e tempi vengono organizzati allo scopo di favorire la crescita individuale e sociale.



Lo spazio-gioco è un luogo attrezzato con giochi e giocattoli di diversa tipologia (giochi di logica e strategia, giochi di memoria, giochi di percorso, giochi di parole, giochi di abilità, giochi di costruzione, giochi di movimento, giochi d'ambientazione, giochi d'imitazione). L'ambiente è stato progettato e strutturato in angoli gioco per favorirne l'autonoma fruizione, per stimolare la curiosità, per incentivare un rapporto equilibrato con gli altri.

La biblioteca è un servizio rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e 14 anni è aperto il lunedì, il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 16:00 alle 18:30 da ottobre a fine maggio. Lo spazio è accogliente con scaffali aperti per una facile e immediata consultazione; con postazioni classiche (sedie e tavoli) e postazioni più intime e comode (tappeti, divani, cubi). Il patrimonio librario è costituito da libri di narrativa, letteratura proveniente da altri paesi, libri didattici (storia, scienza e tecnica, storia dell'arte, geografia, animali e natura) e da un consistente numero di albi illustrati, pubblicati da case editrici specializzate, disegnati da artisti e designer. La biblioteca è, inoltre, fruibile tutti i pomeriggi dai bambini iscritti al doposcuola

Da metà giugno a metà agosto si attivano i laboratori estivi della durata di tre settimane ciascuno, le cui attività si svolgono in uno spazio appositamente attrezzato per poter lavorare con bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni e si propongono di stimolare la creatività per mezzo di attività concrete, le quali permettono la manipolazione diretta degli strumenti e delle tecniche delle diverse forme d'espressione artistica, privilegiando l'esperienza diretta piuttosto che l'ascolto passivo. Si gioca con l'arte per vivere in modo consapevole la scoperta delle regole della creatività.

La ludoteca organizza percorsi di laboratorio e visite guidate per le Scuole Primarie cittadine e per le Scuole dell'Infanzia Comunali. Ogni gruppo classe partecipa a quattro incontri. In media ogni inverno sono accolti circa 250 bambini provenienti dalle scuole cittadine. La Ludoteca inoltre, lavora in rete con i Servizi Sociali e con l'Azienda Sanitaria.

**SERVIZIO EDUCATIVO DI ACCOMPAGNAMENTO SUI MEZZI DI TRASPORTO** *"ha la finalità di garantire la sicurezza durante il trasporto collettivo."* (dal progetto)

Il servizio si esplica attraverso l'accoglienza, la vigilanza, l'accompagnamento e la consegna all'adulto di riferimento da parte dell'educatore. L'educatore ha anche la funzione di promuovere l'autonomia dei bambini/ragazzi, la socializzazione ed il rispetto dei pari e degli adulti di riferimento; l'utilizzo stabile e continuativo nel tempo sarà anche occasione di promozione della cultura della sicurezza stradale.

*Dopo l'ampia parte riservata ai nuovi servizi per minori attivati nel 2012, torniamo a quelli che sono realizzati o gestiti da La Cisile da diversi anni.*

## **Doposcuola - Capriva del Friuli**

Il doposcuola punta a rispondere all'esigenza delle famiglie di accudimento e custodia dei bambini in un ambiente accogliente e protetto che soddisfi le loro esigenze espressive, di studio, di socializzazione e di crescita educativa. Il Doposcuola diviene così spazio e tempo di relazione con i compagni, di apprendimento e di esperienza, di lavoro cooperativo, nel quale la dimensione del gruppo facilita l'accoglienza e l'espressione delle capacità di ciascuno; si sviluppa inoltre in continuità e a integrazione dell'esperienza scolastica allineando gli stili educativi e le modalità di lavoro attraverso un impegno costante, sinergico e armonico tra insegnanti del mattino ed educatrici.

Il doposcuola si svolge nei locali della scuola primaria "G.Torre" di Capriva del Friuli e fornisce sostegno scolastico a bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni; sono presenti alunni di tutte le 5 sezioni con maggior prevalenza di quelli del primo ciclo (1 e 2 classe).

Le educatrici aiutano nello svolgimento dei compiti per casa e nella preparazione delle lezioni e cercano anche di instaurare una relazione autentica con i bambini e fornire agli insegnanti un supporto operativo importante sia nella fase di accoglienza dell'alunno, sia nei rapporti con le famiglie soprattutto per gli alunni stranieri (che sono 5).

L'attività principale e prevalente è quella didattica e di studio svolta in due differenti gruppi seguiti ognuno da un'educatrice (1 e 2 classe; 3,4,5 classe) in aule separate dalle 14.30 alle 16.30 circa (o comunque fino a quando tutti hanno svolto i compiti assegnati). Nei momenti di attività ludica al termine dello studio si svolgono giochi, liberi o strutturati, attività creative e manuali e lettura di storie. Gli spazi interni della scuola non consentono giochi di movimento che perciò sono più legati alle condizioni climatiche per l'utilizzo del giardino della scuola.



La frequenza dei bambini è stata costante durante tutto l'anno scolastico e si attesta su 12 unità. Le due educatrici incontrano settimanalmente le insegnanti curricolari con le quali c'è un'ottima collaborazione.

Il servizio è stato gestito da La Cisile fino al giugno 2012.

## Doposcuola - San Lorenzo Isontino

È un servizio che punta a rispondere all'esigenza della famiglia dei bambini in un ambiente protetto che soddisfi le esigenze espressive, di studio (attraverso lo svolgimento dei compiti scolastici), di socializzazione, di svago e di crescita educativa per ciascun bambino.

Il doposcuola diventa così luogo e tempo di relazione con i coetanei, di apprendimento, di esperienza, di lavoro cooperativo di attività ludiche nelle quali il gruppo facilita l'accoglienza, la collaborazione e l'espressione delle capacità di ciascun bambino; si sviluppa inoltre in continuità e ad integrazione dell'esperienza scolastica allineando stili educativi e modalità di lavoro attraverso un impegno costante, sinergico e coordinato tra insegnanti del mattino ed educatrici.

A tal proposito vengono svolti degli incontri con le insegnanti curricolari al fine di valutare il lavoro svolto, evidenziando eventuali problemi o progressi dei bambini e concordare linee guida per entrambi.

Il doposcuola si svolge su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) nei locali della scuola primaria "N. Tommaseo" di San Lorenzo Isontino e copre la durata dell'intero anno scolastico. Sono iscritti circa 30 bambini di età differenti che vengono seguiti, in fasce orarie diverse, da tre educatori della Cooperativa Sociale La Cisile.



Il progetto principale, avviato già da diversi anni, è il miglioramento della lingua inglese che i bambini imparano a scuola e si attua con il dialogo in inglese durante il pasto, durante le attività ricreative, di laboratorio e con la lettura di filastrocche e canzoncine. Inoltre è stato avviato il progetto artistico ovvero un laboratorio dove ciascun bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e attraverso attività manuali come la creazione di lavoretti per Natale, carnevale e Pasqua. Questo laboratorio viene svolto ogni venerdì (dalle 16 alle 17).

Il servizio Doposcuola svolge un significativo ruolo sociale ed educativo in continuità con la famiglia, la scuola e il territorio.

Il servizio si sviluppa su un arco orario che va dalla fine delle attività didattiche (ore 13) al pomeriggio (prima uscita ore 14.30, seconda uscita ore 16 e ultima uscita ore 17) e comprende la vigilanza dei minori durante la mensa, il sostegno nella attività di svolgimento dei compiti scolastici e le attività ludiche in giardino e all'interno della palestra della scuola.

Al doposcuola partecipano anche bambini con disturbi di apprendimento (dislessia, ritardo del linguaggio,...) che, in accordo con le insegnanti e le famiglie, vengono seguiti all'interno del gruppo di coetanei favorendo così la loro autonomia. Gli alunni frequentano con costanza e partecipano con molto entusiasmo alle attività proposte.

## Servizio Socio-Educativo - Ambito Basso Isontino 2012

Il servizio socio educativo per i minori in convenzione con il Comune di Monfalcone consiste in:

- interventi presso gli istituti scolastici dalla scuola primaria fino alle scuole superiori finalizzati all'integrazione del minore con i coetanei e alla socializzazione;
- accudimento della persona e cura dell'aspetto igienico (per quanto riguarda gli interventi assistenziali in senso stretto);
- accompagnamento negli spazi scolastici, apprendimento e mantenimento da parte del minore delle regole scolastiche, con la supervisione dell'educatore, collaborazione con l'insegnante di sostegno per migliorare le difficoltà di apprendimento, raggiungimento dell'autonomia;
- interventi a domicilio: miglioramento delle difficoltà di apprendimento, sostegno alla famiglia, facilitazione dell'autonomia del minore all'interno del proprio territorio, conoscenza e applicazione delle regole familiari e di vita quotidiana, movimentazione degli arti in caso di problemi fisici.

Anche in questo caso, sono la Cisile e la cooperativa Thiel che, all'interno del Consorzio, lavorano nel servizio socio educativo rivolto ai minori diversamente abili e in stato di disagio sociale, che comprende l'attività di base (scolastica, extrascolastica e domiciliare) e progetti per attività specifiche. Allo stesso servizio lavora anche un'altra cooperativa non consortile (2001 - Agenzia Sociale di Trieste), in ragione di una Associazione Temporanea tra essa e, appunto, il Mosaico.

Le persone destinatarie degli interventi sono mediamente 60. L'attività viene svolta da un totale di 25 operatori.

### Obiettivi specifici del servizio per l'anno 2012

- potenziare la comunicazione e degli scambi informativi con i Servizi sociali;
- garantire di un servizio più attento, in base alla specificità del soggetto diversamente abile e della sua famiglia di provenienza;
- perfezionare l'integrazione e la comunicazione da parte degli operatori nella struttura in cui lavorano;
- potenziare la comunicazione e gli scambi informativi con i Servizi sociali;
- approfondire il rapporto soddisfazione/prestazione atteso dall'utente;
- sviluppare la socializzazione e l'integrazione dei minori diversamente abili nelle varie strutture in cui è presente (scuola o domicilio);
- operare con il gruppo degli operatori al fine di realizzare la partecipazione degli Operatori a corsi formativi periodici, l'aumento degli incontri fra Operatori per consentire un confronto costruttivo tra le varie esperienze professionali, l'incremento della frequenza dei colloqui individuali Operatore/coordinatore e la conoscenza e approfondimento delle tecniche e degli strumenti in caso di difficoltà psicomotorie del minore.

## ATTIVITA' DI IMPRESA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

### Azienda Agricola "Molin Novacco"

L'Azienda Agricola Molin Novacco è una fattoria situata in Località Novacco ad Aiello del Friuli che la cooperativa gestisce da oltre 10 anni. In tale contesto si sviluppano percorsi di formazione e di inserimento lavorativo per persone con svantaggio di varia natura, con una predominanza di quelle in carico ai DSM, per svolgere le attività tipiche di una fattoria, compreso l'allevamento di animali.

Considerato che il fine ultimo di una comunità aperta è quello di creare sinergie e rapporti con il territorio, gli obiettivi del 2012 si sono rivolti alla creazione di un FORUM DELLE FATTORIE SOCIALI, rappresentativo di "Molin Novacco" e delle altre fattorie sociali presenti sul territorio friulano, per sviluppare le collaborazioni tra imprese agricole, soggetti del Terzo Settore e Istituzioni pubbliche e quindi migliorare la qualità della vita e l'integrazione sociale dei soggetti svantaggiati e delle comunità più fragili.

Gli obiettivi raggiunti sono:

- Iscrizione al registro FATTORIE DIDATTICHE del Friuli Venezia Giulia.
- Iscrizione al registro FATTORIE SOCIALI presso l'ERSA FVG.
- Creazione di un FORUM delle FATTORIE SOCIALI insieme ad altre realtà del Consorzio il Mosaico (Azienda Volpares di Piancada – coop. Nemesi – e l'Azienda Ca' di Rico a Ronchi dei Legionari – coop.Thiel) e altri soggetti del mondo agricolo.
- Collaborazione con l'azienda Biologica BASSAN di Pertegada.
- Produzione di polenta con mais di nostra produzione.
- Produzione di pasta con grano di nostra produzione.
- Produzione di biscotti, gubane e pinze con cereali di nostra produzione, prodotti usati anche per il confezionamento dei pacchi natalizi.
- Rapporti stabili con i Gruppi di Acquisto Solidale: G.A.S. "Al ponte" di Gorizia, GO G.A.S. di Staranzano, G.A.S. BISIAC di Ronchi dei Legionari, anche con visite in Azienda.
- Fornitura di ortaggi alla casa di riposo di Aiello.
- Fornitura di ortaggi all'azienda agricola Gos Barbara di Villesse.
- Fornitura di ortaggi al negozio biologico "IL GIARDINO DELL'EDEN" di Cervignano.
- Fornitura di ortaggi all'azienda agricola Cosolo e "LE OFFICINALI" di Pieris (GO).
- Fornitura settimanale di ortaggi all'associazione PAPA GIOVANNI XXIII di Bagnaria Arsa.
- Fornitura settimanale di ortaggi al Centro di Salute Mentale di Palmanova e di Gorizia.
- Fornitura saltuaria di vari alimenti a due ristoranti locali: ristorante AL CAVALLINO di Strassoldo e ristorante da MENOTTI di Soleschiano di Manzano.
- Consolidamento e miglioramento, di anno in anno, della "FESTA DI NOVACCO".
- Presenza costante a due mercati: il sabato mattina a Cervignano al mercato promosso da SLOWFOOD FVG e il lunedì mattina al mercato rurale a Palmanova.
- L'autorizzazione ASS di vendita delle uova di nostra produzione e avicoli, sia vivi che macellati.



## Laboratorio Negozio "Terre Emerse" – Latisana

Durante il 2012, il Laboratorio Negozio "Terre Emerse" di Latisana ha visto coinvolte 3 persone (una assunta con un contratto part-time a tempo indeterminato e due con una borsa lavoro) che hanno realizzato e commercializzato articoli da regalo, bomboniere, bigiotteria ed altro per soddisfare le esigenze dei clienti che cercano un oggetto da regalare ma che desiderano anche che quanto acquistato possa essere di aiuto a chi vive una particolare momento di difficoltà.

"Terre Emerse" è stato presente a varie manifestazioni in concomitanza di festività nazionali e regionali realizzate da enti pubblici e privati del territorio provinciale. In particolare ha realizzato un proprio spazio espositivo e di vendita in ogni manifestazione pubblica promossa dal Consorzio proprio per fruire di tali opportunità e far conoscere al meglio la propria mission e i prodotti.



## Consegna Pasti a Domicilio

Anche nel 2012 la Cisile ha realizzato il Servizio di consegna pasti a domicilio su incarico del Comune di Manzano. Il servizio, ad integrazione di quello gestito direttamente dal Comune, opera - di norma - il sabato e nei giorni festivi, garantendo il recapito dei pasti caldi alle persone in carico a quel Servizio sociale comunale. Vengono naturalmente rispettate tutte le norme relative al trasporto degli alimenti; il servizio è realizzato da due operatori svantaggiati.

## Carta Famiglia

Dal 2009 la cooperativa svolge alcuni servizi di imputazione e censimento dati e di gestione di un help desk telefonico per i Comuni della Regione, a seguito dell'incarico da parte della ASS 5 Bassa Friulana. I servizi si sono realizzati nell'ambito delle politiche educative e di sostegno alla famiglia (bonus bebè, carta famiglia, censimento asili nido).

A giugno 2012, a seguito di procedura di gara riservata alle cooperative sociali ai sensi della L.n. 381/91 e della L.R. n. 20/2006, la Cisile si è aggiudicata il servizio fino al 31 dicembre 2013.

Nel corso del 2012, la Cisile ha condotto una attività di accompagnamento e promozione della misura di intervento *Carta Famiglia FVG* all'interno delle attività previste nel "Piano degli interventi" per l'attuazione della legge regionale n°11/2006.

Nel servizio hanno prestato la loro attività con continuità 5 operatori di cui 4 svantaggiati.

Il servizio si svolge presso le strutture della Cisile a San Vito al Torre ed in parte presso i locali dell'Azienda Sanitaria.

### Osteria "Alla Posta"

L'Osteria Alla Posta di Aiello del Friuli, nonostante la difficoltà del settore ristorazione, ha potuto proseguire la sua attività grazie anche alla presenza in paese di un importante cantiere edile che ha garantito la presenza giornaliera di un significativo numero di operai. L'Osteria occupa stabilmente n. 5 lavoratori di cui 1 svantaggiato e 3 persone in Borsa Lavoro afferenti i Dipartimenti di Salute Mentale dell'ASS n. 2 e dell'ASS n. 5

L'Osteria ha ospitato anche nel 2012 alcune serate di musica, lettura, pittura, fotografia con le quali si è voluto riconoscere uno spazio creativo agli artisti del nostro territorio.



Osteria alla Posta	€ 145.270,35
Az. Agricola Molin Novacco	€ 39.999,91
Consegna pasti a domicilio	€ 4.485,00
Inserimento dati per Carta Famiglia	€ 75.044,39
Negoziio Terre Emerse	€ 18.350,86
<b>Totale 2012</b>	<b>€ 284.050,51</b>

In chiusura di questa sezione forniamo una tabella che indica il valore del **fatturato delle attività** appena descritte, **realizzate per l'inserimento lavorative delle persone in carico a La Cisile.**

## PROGETTO "I NONNI CON NOI"

Questo progetto, che abbiamo presentato nell'edizione 2011 del Bilancio e che è sostenuto da un premio erogato da *Unicredit Foundation* nell'ambito di un concorso nazionale sulle tema "Strategie di coesione sociale per la Terza Età", ha come obiettivo generale quello di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani attraverso forme di assistenza che integrano i servizi formali con quelli informali, che prevedono il protagonismo delle famiglie e delle comunità locali e si radicano nel tessuto sociale.

Nel 2012 si è dato avvio alle azioni previste che hanno avuto una intensa attività di costruzione di relazioni e connessioni tra i vari soggetti in quanto - durante l'anno - l'ASS n. 2 Isontina di Gorizia, nell'ambito delle sue attività territoriali, ha ritenuto di integrare le stesse con quanto previsto dal

nostro progetto. Ne è scaturito un percorso sicuramente più impegnativo in termini di relazioni ma auspicabilmente più efficace per i beneficiari finali.

Di seguito riportiamo la relazione delle due giovani (dei Comuni interessati) incaricate di svolgere il loro Servizio civile di Comunità finanziato appunto con una parte della somma a disposizione: nella prima fase del nostro lavoro, abbiamo preso i contatti per avviare un rapporto attivo e collaborativo con alcune figure di riferimento delle comunità di Capriva del Friuli e di San Lorenzo Isontino; in particolare con l'infermiera di equipe territoriale, Barbara Bertin, il vicesindaco di Capriva del Friuli Daniele Sergon e l'assessore alle politiche sociali, Alberto Del Negro, già attivi nel progetto, e l'assistente sociale dei due comuni, Anna Maria Carniello.

Aderendo alle disposizioni del progetto, il cui obiettivo è integrare servizi formali e informali presenti nel territorio verso i bisogni degli anziani, inoltre abbiamo attivato una stretta cooperazione con l'associazione "Incontro", già attiva a Capriva del Friuli e nei comuni limitrofi, con servizi gratuiti di prelievi a domicilio, trasporti per visite mediche o ritiro referti, prestito di presidi sanitari in comodato d'uso e visite a persone ultranovantenni.

Il direttivo dell'associazione si è dimostrato molto interessato a collaborare all'interno del progetto, dato che questo permetterà di potenziare e migliorare i servizi che mette a disposizione, per riuscire a rispondere ai reali bisogni che la comunità manifesta.

Grazie alla collaborazione e alla supervisione della dott.ssa Francesca Vignola abbiamo realizzato tre diversi tipi di intervista:

- l'intervista ai testimoni privilegiati (associazioni, parroco, assistente sociale, infermiere di equipe territoriale, medici di base, amministrazione comunale), che tramite le loro risposte danno la possibilità di costruire una fotografia, oltre che quantitativa, anche qualitativa delle comunità;
- l'intervista a tutti gli anziani residenti con età superiore ai 70 anni (303 per Capriva del Friuli e 274 per San Lorenzo al 31/12/2012). Questa permetterà di conoscere e evidenziare i bisogni inespresi e le fragilità da affrontare per rendere migliore l'intervento futuro;
- l'intervista agli anziani in casa di riposo o in lista d'attesa e alla loro famiglia, per comprendere quali siano state le motivazioni e i fatti che hanno portato all'istituzionalizzazione.

La collaborazione con l'azienda sanitaria ha permesso di ampliare e approfondire la conoscenza delle due comunità attraverso l'analisi di dati quantitativi relativi al target, per comprendere in quale percentuale la popolazione anziana trovi risposta ai suoi bisogni attraverso i servizi che la sanità fornisce e quali siano i più utilizzati. Alcune caratteristiche della popolazione delle due comunità sono state completate attraverso la cooperazione dei due Comuni.

I dati raccolti sono stati inseriti in un primo report generale, che verrà confrontato con quello redatto con i dati ricavati successivamente con le tre interviste sopra citate.

Per conoscere al meglio il territorio è stato importante raccogliere anche informazioni dettagliate relative ai servizi già attivati (e alle modalità di accesso) dall' ASS n°2 "Isontina" e dall'Ambito. Questa attività si è conclusa con la realizzazione di un opuscolo informativo da consegnare alle famiglie o agli anziani stessi in caso di necessità.

# DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO

## IL PATRIMONIO SOCIALE

Il Patrimonio della Cooperativa è costituito:

- 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
  - a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da azioni di valore minimo pari a € 103,29;
  - b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;
  - c) dai conferimenti rappresentati dalle Azioni di Partecipazione Cooperativa;
- 2) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci;
- 4) dalla riserva straordinaria;
- 5) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a € 278.826 ed evidenzia un incremento di € 40.316 rispetto all'anno precedente, come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

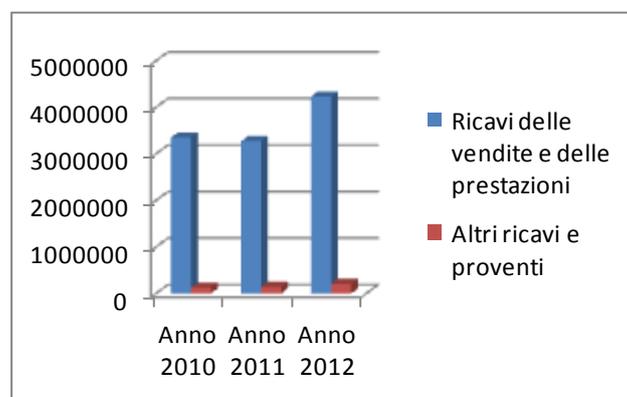
Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
Capitale Sociale	102.774	(0)	35.841	0	138.615
Ris.sovrap. azioni	0	(0)	0	0	0
Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
Riserva legale	28.107	(0)	0	11.273	39.380
Ris. statutarie	64.563	(0)	0	25.175	89.738
Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
Altre riserve	5.491	(0)	2	0	5.493
Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
Ut/perd. d'eser.	37.575	(0)	-37.575	5.600	5.600
<b>TOTALE</b>	<b>238.510</b>	<b>(0)</b>	<b>-1.734</b>	<b>42.048</b>	<b>278.826</b>

Nell'ultimo triennio il Patrimonio sociale è aumentato di oltre 81 mila euro e lo scorso anno ha superato per la prima volta la soglia dei 200 mila euro.

## ANALISI DEI PROVENTI E DEI RICAVI

Il valore della produzione della cooperativa ha avuto un incremento del 29,96% rispetto all'esercizio precedente come si evidenzia dalla tabella:

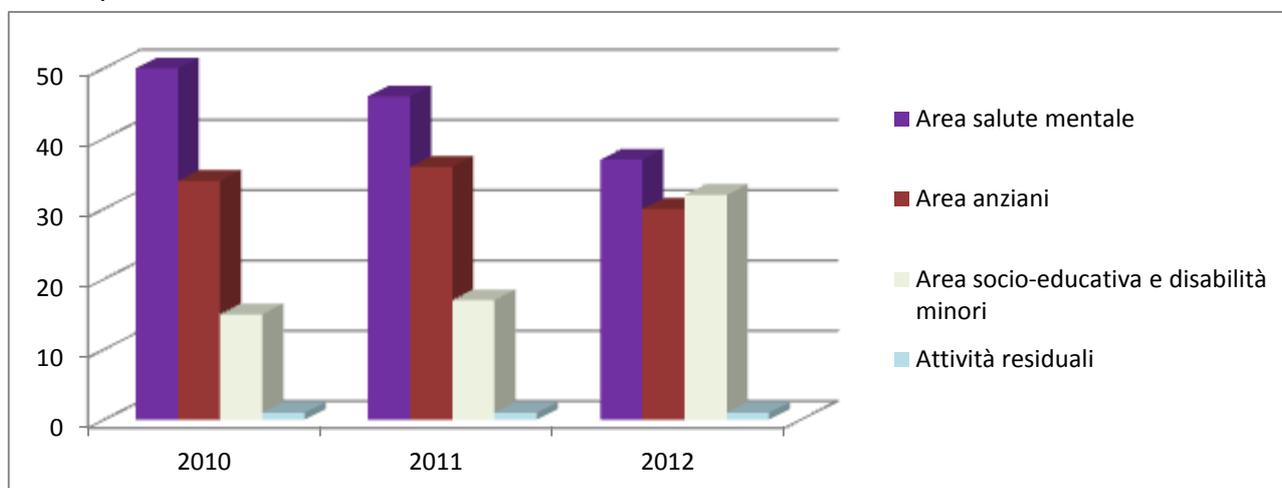
	<b>Anno 2012</b>	Anno 2011	Anno 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<b>4.233.889</b>	3.275.086	3.350.652
Altri ricavi e proventi	<b>207.558</b>	142.384	123.449
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.441.447</b>	3.417.470	3.474.101



Nell'ultimo triennio complessivamente il valore totale della produzione è cresciuto di quasi il 28%.

L'analisi del fatturato per aree produttive evidenzia che il 37% dei ricavi derivano dalle attività di tipo A e B afferenti l'area della salute mentale, il 30% dalle attività in favore degli anziani, il 10% dalle attività afferenti l'area della disabilità, il 7% dalle attività dell'area socio-educativa, l'1% da attività residuali. La composizione del fatturato ha subito sensibili scostamenti rispetto all'esercizio precedente determinati dal forte incremento delle attività educative e socio-educative realizzate in favore di minori e minori portatori di handicap.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	<b>Anno 2012</b>	Anno 2011	Anno 2010
Area salute mentale	<b>37%</b>	46%	50%
Area anziani	<b>30%</b>	36%	34%
Area socio-educativa e disabilità minori	<b>32%</b>	17%	15%
Attività residuali	<b>1%</b>	1%	1%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	100%	100%

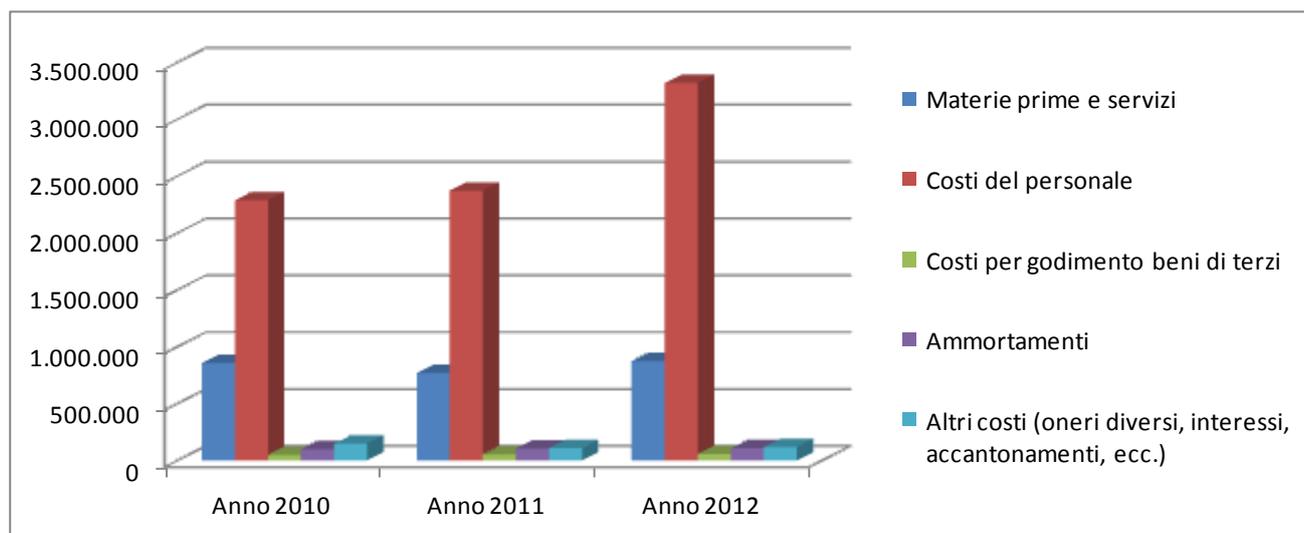


## ANALISI DEI COSTI E DELLE USCITE

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:

	<b>Anno 2012</b>	Anno 2011	Anno 2010
Materie prime e servizi	<b>877.018</b>	770.170	856.822
Costi del personale	<b>3.320.769</b>	2.374.042	2.290.543
Costi per godimento beni di terzi	<b>57.891</b>	55.522	49.154
Ammortamenti	<b>108.946</b>	108.116	103.114
Altri costi (oneri diversi, interessi, accantonamenti, ecc)	<b>119.902</b>	109.822	149.520

Si evidenzia che la voce “costo del personale” rappresenta nell’esercizio 2012 oltre il 74% del totale dei costi della cooperativa con un incremento di circa cinque punti percentuale rispetto all’anno 2011; il dato è comprensivo di ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.). Circa il 93% di questi costi è relativo al rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci.



## ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

La cooperativa ha realizzato nell’anno 2012 investimenti in beni ammortizzabili complessivamente per € 117.579. Gli investimenti sono stati destinati al potenziamento delle attività residenziali e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate che la cooperativa ha avviato nell’area della salute mentale per circa 107mila euro; gli altri investimenti afferiscono l’area amministrativa per € 2.587, l’area minori per € 6.428 e l’area anziani per € 1.456.

Gli investimenti sono stati finanziati per circa 13.000 euro da contributi in conto capitale a valere sulla L.R. 20/2006; per la parte residua con mezzi propri della cooperativa.

## PARTECIPAZIONI DELLA COOPERATIVA

La cooperativa La Cisile detiene le seguenti partecipazioni:

- trentasette azioni di partecipazione nel Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali del valore di € 516,46 per un valore complessivo di € 19.108,91;
- una azione di capitale sociale del valore di € 206,58 nel Consorzio Nazionale Solaris;
- sei azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 nel Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di € 300,00;
- venticinque azioni del valore di € 103,29 in qualità di socio persona giuridica nella cooperativa sociale Contea per un valore complessivo di € 2.582,28;
- due azioni di capitale sociale del valore di € 500,00 nel Consorzio Welcoop per un valore complessivo di € 1.000,00;
- una azione di capitale sociale del valore di € 51,65 in qualità di socio persona giuridica nella cooperativa sociale Padre Giacomo Montanari;
- quattrocento azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 in qualità di socio sovventore nella cooperativa sociale Il Cammino per un valore complessivo di € 20.000,00;
- 320 quote di capitale sociale del valore di € 25,00 in qualità di socio sovventore nella cooperativa sociale Anthea per un valore complessivo di € 8.000,00;
- una azione di capitale sociale del valore di € 25,82 in qualità di socio persona giuridica nella cooperativa Agricola Fiumicello;
- una quota di capitale sociale del valore di € 100,00 in qualità di socio persona giuridica nella associazione Federazione Centri Solidarietà;
- una quota di capitale sociale del valore di € 100,00 in qualità di socio persona giuridica nella associazione S. Caterina da Siena.

**Il Consorzio “Il Mosaico”**, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. E’ nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed è attualmente costituito da **quindici cooperative** sociali e da quattro associazioni. Riunisce inoltre due consorzi sociali di altri territori.

**Il Consorzio “Solaris”** è un consorzio nazionale con sede a Roma, nato nel 1993, il cui scopo è favorire promozione, aggregazione e sostegno della cooperazione e dell’impresa a vocazione sociale. Attualmente associa 210 cooperative e 8 Consorzi locali/regionali. Le associate diffuse sul territorio nazionale stimolano la costruzione di reti di scambio, per la condivisione delle esperienze e la realizzazione di forme di integrazione e di sinergia.

**FINRECO**, con sede a Udine, è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia e si rivolge a tutto il sistema delle cooperative iscritte al Registro regionale (con l’eccezione delle cooperative edilizie) alle quali può erogare una pluralità di servizi: assistenza e consulenza finanziaria d’impresa, garanzie su affidamenti bancari, garanzie su interventi di locazione finanziaria mobiliari e immobiliari, finanziamenti diretti, partecipazioni nel capitale sociale in qualità di socio sovventore, contributi per l’acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica.

La **cooperativa sociale “Contea”** si presenta come cooperativa sociale di tipo misto. Ha sede a Gorizia e con “Nemesi” ha avviato dei progetti di collaborazione comuni specialmente nel settore della manutenzione del verde finalizzati all’inserimento lavorativo di persone afferenti l’area della salute mentale.

Il **Consorzio Welcoop**, con sede a Udine, è un consorzio regionale di cooperative di tipo A al quale La Cisile ha aderito in rappresentanza di tutte le cooperative di tipo A aderenti al Consorzio Il Mosaico. Welcoop si propone di rafforzare e sviluppare la presenza delle cooperative associate nel contesto dei servizi e interventi sociali del territorio regionale e di difendere il posizionamento delle cooperative aderenti nel settore dei servizi alla persona.

La **cooperativa sociale “Padre Giacomo Montanari”** è una cooperativa di tipo misto con sede a Villesse (GO) diventata cooperativa sociale nell’anno 1999. Precedentemente infatti si presentava come cooperativa di consumo. La Cisile aderisce in qualità di socio persona giuridica avendo le medesime finalità statutarie.

Il **Cammino** è una cooperativa sociale di tipo misto con sede a Gorizia e a cui La Cisile ha aderito in qualità di socio sovventore a sostegno del piano di sviluppo della attività di lavanderia industriale dal 2005.

La **cooperativa sociale Anthea**, con sede a Napoli, è una cooperativa che fa parte del Consorzio Nazionale Idee in Rete, alla quale La Cisile ha aderito a sostegno dei piani di sviluppo avviati e nell’ottica di una proficua collaborazione.

La **cooperativa Agricola Fiumicello**, con sede a Fiumicello (UD), è una cooperativa nata con la finalità di garantire, agli agricoltori che ne fanno parte, l’utilizzo di alcuni macchinari di proprietà della cooperativa stessa e limitare così il ricorso ai servizi dei terzi. L’adesione da parte di Cisile è ovviamente legata alle attività dell’Azienda Agricola “Molin Novacco”.

La **Federazione “Centri di Solidarietà”** ha sede a Milano e raggruppa circa 50 associati distribuiti su tutto il territorio italiano. Ciò che lega i vari associati è il tentativo di rispondere ai bisogni delle persone più deboli, in particolare rispetto ad esigenze alimentari e di occupazione. Il metodo di intervento è quasi sempre basato su relazioni amicali informali che talvolta possono prendere forma di progetti comuni e condivisi. La Cisile ha aderito sia per condivisione di finalità sia dati i rapporti diretti col “Centro di Solidarietà San Benedetto” di Udine.

La **“Santa Caterina da Siena”** è un’associazione nazionale di Promozione Sociale ai sensi della L. 7 dicembre 2000, n. 383 *costituita al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.*

Si tratta di un gruppo di opere che ritiene utile un confronto reciproco nel perseguimento dei propri scopi sociali sia per beneficio diretto sia per aiutare chi, per storia o esperienza, conduce un’opera ancora piccola e quindi maggiormente bisognosa di aiuto per crescere. La Cisile ha partecipato al progetto “Free Style” promosso dalla Santa Caterina e finalizzato all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

## PARTECIPAZIONI NELLA COOPERATIVA

Nella compagine sociale della cooperativa La Cisile è presente un socio sovventore. Trattasi della cooperativa sociale Fr. Em.Pa. Murolo di Napoli che ha sottoscritto euro 8.056,62 di capitale sociale nell’anno 2006.

## DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<b><u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u></b>	<b><u>4.329.464,00</u></b>
<i>Area operativa salute mentale</i>	
da ente pubblico	1.349.137,05
da privati	41.902,67
da economia sociale	
<i>Area operativa integrazione lavorativa e attività d'impresa</i>	
da ente pubblico	107.664,82
da privati	199.625,63
da economia sociale	12.431,36
<i>Area operativa disabilità</i>	
da ente pubblico	13.776,24
da privati	8.031,84
<i>Area operativa minori</i>	
da ente pubblico	1.179.682,85
da privati	167.460,96
da economia sociale	11.485,00
<i>Area operativa anziani</i>	
da ente pubblico	1.216.824,51
Ricavi da attività accessorie	21.441,07
<b><u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u></b>	<b><u>1.050.084,21</u></b>
acquisti beni da fornitori	397.877,16
costi per servizi amministrativi	68.891,34
costi per servizi produttivi	211.676,11
costi per collaborazioni/consulenze	110.210,19
costi per godimento beni di terzi	52.039,72
costi per servizi finanziari/assicurativi	108.433,88
costi per altri servizi e consumi	100.955,81
<b>VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A-B</b>	<b>3.279.379,79</b>
<b><u>C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO</u></b>	
Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi )	-12.780,03
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)	13.398,97
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C</b>	<b>3.279.998,73</b>
<b><u>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</u></b>	<b><u>108.945,52</u></b>
Ammortamenti	108.945,52
<b><u>E- RISORSE SOCIALI</u></b>	<b><u>202.550,22</u></b>
Contributi da Enti pubblici	202.550,22
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E</b>	<b>3.373.603,43</b>

## LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE</u>	<u>157.031,72</u>
Stipendi lavoratori svantaggiati	129.010,76
Accantonamento TFR lavoratori svantaggiati	11.427,17
INAIL lavoratori svantaggiati	804,43
Rimborsi spese	83,07
Interventi per la sicurezza	4.973,38
Spese mediche	732,33
Altri costi del personale	476,82
Rimborsi spese soci volontari	7.789,70
Premio Inail soci volontari	1.734,06
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</u>	<u>2.993.664,63</u>
Stipendi soci lavoratori	2.161.411,19
Oneri sociali	575.556,20
Accantonamento TFR soci lavoratori	147.605,50
INAIL soci lavoratori	35.249,39
Rimborsi spese	12.273,38
Interventi per la sicurezza	25.328,49
Spese mediche	16.317,67
Altri costi del personale	19.922,81
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI NON SOCI</u>	<u>191.344,29</u>
Stipendi lavoratori non soci	133.446,55
Oneri sociali	35.895,72
Accantonamento TFR lavoratori non soci	7.386,10
INAIL lavoratori non soci	2.144,58
Rimborsi spese	4.562,09
Interventi per la sicurezza	4.301,96
Spese mediche	1.534,00
Altri costi del personale	2.073,29
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u>	<u>4.936,00</u>
Quote associative centrali cooperative	2.236,00
Partecipazioni a progetti	
Donazioni	2.700,00
Acquisto beni e servizi da economia sociale	
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u>	<u>21.026,74</u>
Bolli e contratti	1.388,80
Ires	173,00
Imposte e tasse	11.006,76
Interessi per dilazioni e pagamenti	3.194,27
Sanzioni	5.263,91
<u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u>	<u>5.600,05</u>
Utile d'esercizio	5.600,05
Accantonamento fondo rischi	
<b>TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA</b>	<b>3.373.603,43</b>

# STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder (o portatore di interesse) si indicano i soggetti che si relazionano con un'organizzazione e che hanno un'influenza sulla riuscita delle attività o ne sono influenzati.

Tale tipologia di soggetti è stata da noi suddivisa in due categorie:

- **STAKEHOLDER INTERNI:** fanno parte della Cooperativa in senso stretto
- **STAKEHOLDER ESTERNI:** interagiscono con l'organizzazione senza farne parte

<i>CATEGORIA STAKEHOLDER</i>	<i>TIPO O NATURA DELLA RELAZIONE</i>
Soci	Mutualistica Informativa Decisionale
Soci lavoratori, dipendenti, collaboratori, volontari di Servizio civile, work experience, tirocinanti	Lavorativa Integrazione sociale per i soci lavoratori svantaggiati Informativa Formativa (per tirocini e W.E.)
Volontari	Gratuità Informativa
Clienti	Vendita di beni e servizi Informativa
Committenti	Prestazione di servizi (per aggiudicazione appalto) Affidatario diretto di servizi Partner in co-progettazione Informativa Commerciale o economica
Utenti/beneficiari	Somministrazione di interventi Facilitazione inserimento sociale e lavorativo
Fornitori	
Sostenitori finanziari	
Pubblica Amministrazione	Partnership Burocratica Fiscale Informativa
Comunità locale	Creazione e promozione di reti sociali Animazione Destinataria di liberalità Informativa
Massmedia	Informativa promozionale
Ambiente	

### **STAKHOLDERS INTERNI:**

- Soci lavoratori
- Soci volontari
- Soci sovventori
- Dipendenti
- Stagisti, work experience, volontari del servizio civile

### **STAKEHOLDERS ESTERNI**

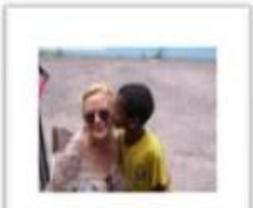
- Clienti / Committenti
- Beneficiari/utenti diretti e indiretti
- Fornitori
- Sostenitori finanziari
- Pubblica Amministrazione (contatti diversi dalla committenza)
- Comunità locale
- Cooperative, Consorzi , Associazioni
- Partnership
- Ambiente

Abbiamo quindi cercato di rappresentare questa suddivisione attraverso un disegno che appunto individua un centro (colorato in azzurro) come il “cuore della cooperativa” e nel quale si collocano dunque i portatori di interesse “interni”.

Di conseguenza, intorno ad esso si collocano quelli “esterni”.



Clienti e committenti



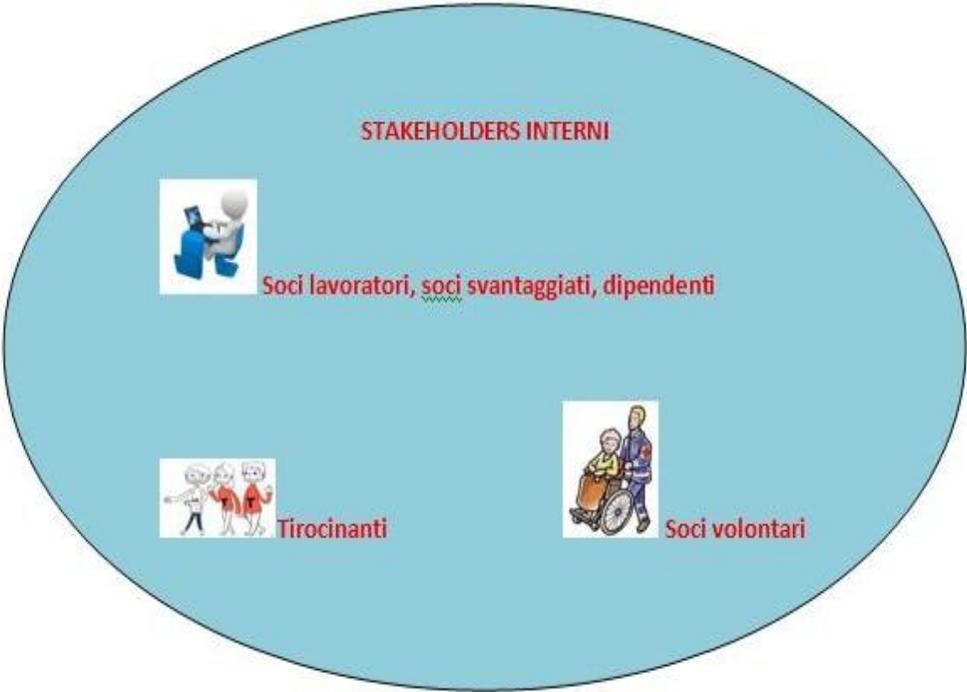
Utenti/beneficiari



Pubblica amministrazione



Comunità locale



Ambiente



Fornitori

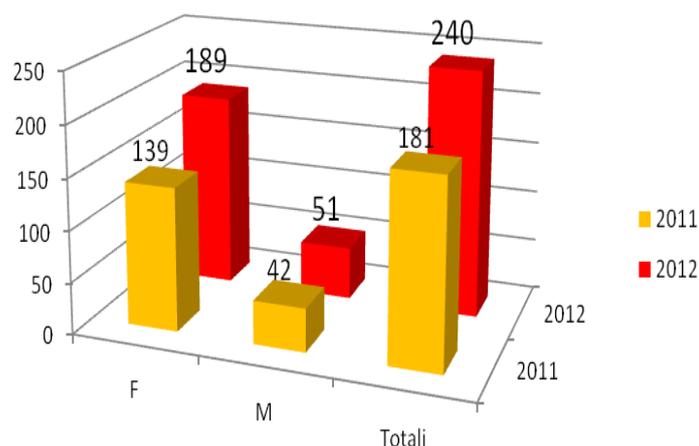
## GLI STAKEHOLDER INTERNI

### I DATI E LE RELAZIONI

#### Base sociale

Tipologia soci	2011	2012
SOCIO LAVORATORE	116	<b>169</b>
SOCIO LAVORATORE L. 381/91	15	<b>15</b>
SOCIO LAVORATORE L. R. 20/2006	1	<b>1</b>
SOCIO FRUITORE	4	<b>4</b>
SOCIO LAVORATORE (no busta paga) <sup>2</sup>	4	<b>11</b>
SOCIO SOVVENTORE	1	<b>1</b>
SOCIO VOLONTARIO	40	<b>39</b>
<b>Totale</b>	<b>181</b>	<b>240</b>

#### Base sociale per genere



#### Provincia di residenza dei soci

Provincia residenza	2011	2012
GORIZIA	61	<b>107</b>
NAPOLI	1	<b>1</b>
ESTERO	3	<b>3</b>
PORDENONE	1	<b>1</b>
TRENTO	1	<b>2</b>
TRIESTE	0	<b>1</b>
UDINE	113	<b>125</b>
VENEZIA	1	<b>0</b>
<b>Totali</b>	<b>181</b>	<b>240</b>

L'analisi degli ingressi e delle uscite è rimandata al successivo capitolo relativo ai lavoratori. Interessando, per la quasi totalità, tale categoria di soci. Non vi è stata nel corso del 2012 alcuna esclusione coatta dalla base sociale. Le uscite sono tutte dovute a dimissioni volontarie.

<sup>2</sup> L'indicazione "no busta paga" indica un rapporto di lavoro non come lavoratore dipendente ma di tipo autonomo, come previsto dal Regolamento interno ai sensi della Legge n.142/2001 (contratto a progetto, fattura, parcella professionale)

Il socio sovventore è la Cooperativa Fr.Em.Pa Murolo di Napoli (vedi paragrafo della partecipazioni)

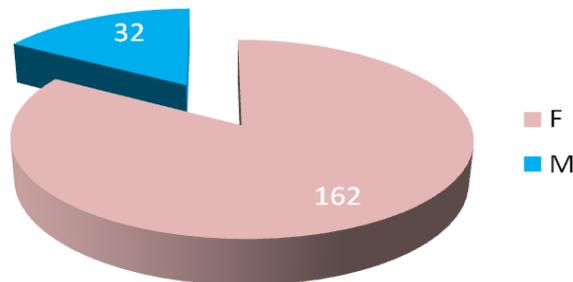
### Lavoratori Dipendenti

<i>Tipo rapporto</i>	<i>TP=Tempo parziale PT=Tempo Pieno</i>	<i>Socio/Dip</i>	
Tempo determinato	TP	SOCIO LAVORATORE	1
	PT	LAVORATORE DIPENDENTE	1
		SOCIO LAVORATORE L.381/91	2
		SOCIO LAVORATORE	26
Tempo indeterminato	TP	DIPENDENTE (CCNL)	1
		SOCIO LAVORATORE	27
	PT	DIPENDENTE (CCNL)	7
		SOCIO LAVORATORE L.381/91	13
		SOCIO LAVORATORE L.R.20/2006	1
		SOCIO LAVORATORE	115
<b>Totale</b>			<b>194</b>

### Turnover lavoratori

<i>Soci lavoratori / Dipendenti</i>	<i>Assunti 2012</i>	<i>Cessati 2012</i>
DIPENDENTE	11	7
DIPENDENTE A CHIAMATA	1	1
SOCIO LAVORATORE L.381/91	5	3
SOCIO LAVORATORE L.R.20/2006	0	0
SOCIO LAVORATORE	85	35
	<b>102</b>	<b>46</b>

### Genere Lavoratori



## Livelli e mansioni

<i>Livello</i>	<i>Mansione</i>	<i>Soci/dip</i>	<i>Totali</i>
A1	ADD.ASSOLV.COMMISS.GENERICHE	SOCIO LAVORATORE L.381/91	4
	ADD.CONSEGNA PASTI	SOCIO LAVORATORE L.381/91	1
	ADD.SERVIZI AUSILIARI	SOCIO LAVORATORE L.R.20/2006	1
	OPERAIO AGRICOLO	SOCIO LAVORATORE L.381/91	5
A2	ADD.ASSOLV.COMMISS.GENERICHE	SOCIO LAVORATORE L.381/91	1
	ADD.CUCINA	SOCIO LAVORATORE	1
	ADD.SERVIZI AUSILIARI	DIPENDENTE (CCNL)	1
		SOCIO LAVORATORE L.381/91	2
		SOCIO LAVORATORE	10
	CAMERIERE/A	SOCIO LAVORATORE	1
B1	ADD.CUCINA	SOCIO LAVORATORE	3
	ASSIST.DI BASE NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE	1
	ASSISTENTE ALLA PERSONA	SOCIO LAVORATORE	8
	CUOCO/A	SOCIO LAVORATORE	1
	OPERATORE ASSISTENZIALE	SOCIO LAVORATORE	1
C1	IMPIEGATO/A	SOCIO LAVORATORE L.381/91	1
		SOCIO LAVORATORE	2
	ISTRUTTORE DI ATTIVITA' MANUAL	SOCIO LAVORATORE	1
	ADD.SERVIZI AUSILIARI	SOCIO LAVORATORE	1
	ASSISTENTE ALLA PERSONA	DIPENDENTE (CCNL)	3
		SOCIO LAVORATORE	53
	CAMERIERE/A	SOCIO LAVORATORE	2
	CUOCO/A	DIPENDENTE (CCNL)	1
		SOCIO LAVORATORE	3
C2	ASSISTENTE ALLA PERSONA	SOCIO LAVORATORE	9
D1	ASSISTENTE ALLA PERSONA	SOCIO LAVORATORE	1
	EDUCATORE/TRICE	DIPENDENTE (CCNL)	4
		SOCIO LAVORATORE	48
	IMPIEGATO/A	SOCIO LAVORATORE L.381/91	1
	INFERMIERE GENERICO	SOCIO LAVORATORE	1
	ASSISTENTE ALLA PERSONA	SOCIO LAVORATORE	3
D2	EDUCATORE/TRICE	SOCIO LAVORATORE	4
	INFERMIERE - COORDINATORE	SOCIO LAVORATORE	1
	INFERMIERE PROFESSIONALE	SOCIO LAVORATORE	4
E1	COORDINATORE	SOCIO LAVORATORE	6
	EDUCATORE/TRICE	SOCIO LAVORATORE	1
	IMPIEGATO/A	SOCIO LAVORATORE	1
F2	IMPIEGATO/A	SOCIO LAVORATORE	1
A fattura	COORDINATORE AZ AGRICOLA	SOCIO LAVORATORE	1
	<b><i>Totali</i></b>		<b>194</b>

## Anzianità lavorativa

Fasce anzianità assunzione	Soci/dipendenti	Totali
Anz. <= 2 anni	DIPENDENTE	4
	SOCIO LAVORATORE L.381/91	6
	SOCIO LAVORATORE	96
Anz. 3-5 anni	DIPENDENTE	2
	SOCIO LAVORATORE L.381/91	6
	SOCIO LAVORATORE	29
Anz. 6-10 anni	DIPENDENTE	3
	SOCIO LAVORATORE L.381/91	1
	SOCIO LAVORATORE L.R.20/2006	1
	SOCIO LAVORATORE	20
Anz. 11-15 anni	SOCIO LAVORATORE L.381/91	2
	SOCIO LAVORATORE	14
Anz. 16-20 anni	SOCIO LAVORATORE	9
Anz. > 20 anni	SOCIO LAVORATORE	1
		<b>194</b>

Alcune considerazioni su queste tabelle:

- i lavoratori sono quasi tutti soci (185 su 194).

- il genere prevalente è quello femminile, con orario part-time che risponde sia a esigenze interne alla cooperativa, in ragione delle tipologie di servizi affidati che presentano quadri organizzativi molto frammentati soprattutto in ordine agli orari delle prestazioni e quindi ai turni degli operatori, sia alle necessità delle lavoratrici stesse che trovano, in questa formula, una valida mediazione di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

- il turnover del personale è stato notevole, ma va tenuto conto - per lo specifico del 2012 - che circa 61 soci sono entrati con l'avvio del nuovo servizio socio-educativo di Gorizia, che è presente una certa percentuale di contratti a tempo determinato (per sostituzioni di malattie, aspettative e maternità) e che, in alcuni casi, l'uscita è dovuta a dimissioni volontarie per passaggio ad altro lavoro o pensionamento.

- quasi la metà dei soci lavoratori e dipendenti ha un'anzianità lavorativa inferiore ai due anni.

- la quasi totalità del personale possiede adeguata qualifica professionale, condizione obbligatoria in campo assistenziale ed educativo. La Cooperativa organizza annualmente percorsi formativi specifici incentivando e curando la formazione continua degli operatori. (v. capitolo sulla formazione).

## Lavoratori Non Dipendenti

Nel 2012 sono state attivate 21 collaborazioni occasionali per un importo complessivo lordo di € 25.402,64. Tali rapporti sono determinati dalle necessità di brevi sostituzioni per malattie in alcuni servizi. Nessuna di queste collaborazioni ha coinvolto soggetti svantaggiati.

La Cisile si avvale costantemente di una collaborazione professionale per la conduzione della Azienda agricola “Molin Novacco” il cui valore complessivo è stato di € 31.460.

Due collaborazioni a progetto sono state attivate nell’ambito nel progetto territoriale anziani e una nell’ambito della Carta Famiglia.

## Volontari

Alla cooperativa aderiscono n. 40 soci volontari di cui:

- una parte è costituita da soci fondatori;
- una parte è costituita da ex soci lavoratori che hanno scelto di rimanere nella compagine sociale in qualità di soci volontari;
- una parte contempla associati accomunati dal desiderio e dalla volontà di prestare opera volontaria.

Tra i soci volontari, quattro persone ricoprono il ruolo di amministratore della Cooperativa.

Tutti i soci volontari attivi sono assicurati contro gli infortuni, secondo quanto previsto dalla L.381/91, e hanno diritto al rimborso per le spese sostenute per la loro attività (sostanzialmente rimborsi carburante) e ai presidi per la sicurezza (DPI).

Ad eccezione dei soci fondatori la categoria degli ex-soci lavoratori è periodicamente contattata dai referenti della cooperativa per verificare il loro effettivo interesse a rimanere parte della Cooperativa stessa. Durante il 2012 sono stati accolti due nuovi soci volontari: il primo interviene presso l’Azienda Agricola “Molin Novacco”, il secondo collabora nei servizi domiciliari in favore di un utente con problemi psichiatrici.

Infine, un socio volontario ha modificato il suo rapporto associativo divenendo socio lavoratore.

## Tirocini

La Cisile nel corso del 2012 ha accolto :

- una persona inviata dal Consorzio per l’Assistenza medico psico pedagogica di Udine;
- una persona in inserimento socio lavorativo presso l’Azienda agricola Molin Novacco della durata di due mesi per 15 ore settimanali;
- un giovane inviato dal Dipartimento Giustizia Minorile per un periodo di “messa alla prova” che sospende il procedimento penale, su disposizione del giudice competente; egli ha iniziato la sua attività nell’ottobre del 2012 presso l’Azienda agricola Molin Novacco con una presenza di tre giorni alla settimana per complessive 4 ore;
- una persona inviata dal CEFAP di Codroipo per un tirocinio formativo della durata di 2 mesi presso l’Azienda Agricola Volpares;
- sei studenti dell’Istituto “Cossar” (operatori dei servizi sociali) di Gorizia in progetto formativo nell’attività di “Alternanza scuola lavoro”, rispettivamente nei periodi 12 marzo / 4 aprile e 16 aprile / 8 maggio, presso l’Asilo nido “Il Giardino Incantato” di Gorizia.

## Stabilizzazioni

Nel corso del 2012 la Cisile ha effettuato 63 assunzioni a tempo indeterminato e 11 trasformazioni da lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Riteniamo estremamente importante questo risultato, data l'attuale situazione occupazionale del nostro Paese.

La Regione Friuli Venezia Giulia ha previsto con la Legge Regionale n.18/2005 – e relativo regolamento di attuazione – la possibilità di ottenere un contributo per le nuove assunzioni e la trasformazione dei rapporti di lavoro di soci lavoratori e dipendenti da tempo determinato a tempo indeterminato; gli incentivi sono previsti per alcune categorie di persone, suddivise per fasce d'età, e il contributo è in una misura variabile tra 2.000 e 15.000 euro in relazione alla categoria di appartenenza e alla tipologia di contributo richiesto.

Nel 2012 sono state definite positivamente 2 delle 7 domande presentate nel 2011 (relative a stabilizzazioni del 2011) mentre le altre 5 sono ancora in attesa di esito per un valore di contribuzione pari a € 14.630,71.

Sempre nel corso del 2012 sono state presentate ulteriori 12 domande (6 per nuove assunzioni, 6 per trasformazioni) tutte in attesa di risposta.

## SOCI LAVORATORI SVANTAGGIATI

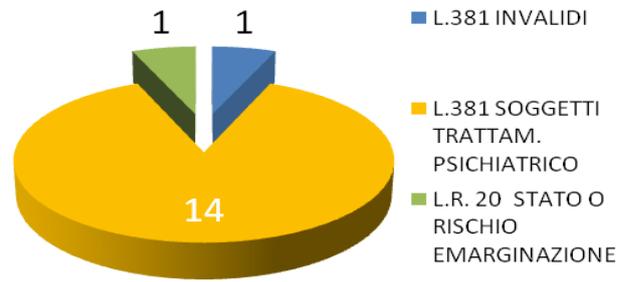
I dati rappresentati nei grafici e nelle tabelle che seguono esprimono che:

- i lavoratori svantaggi sono equamente suddivisi per genere: un dato che si conferma rispetto agli scorsi esercizi così come si conferma il fatto che tale dato risponde solo alle esigenze verificate con i Servizi inianti non essendovi pregiudiziali di genere nei percorsi di inserimento;
- i soci svantaggiati lavoratori appartengono solo ad alcune delle categorie definite dalla L. n. 381/91; il dato non poteva essere diverso in quanto la Cisile – in qualità di cooperativa plurima (con settore prevalente quello di tipo A) – realizza gli inserimenti lavorativi solo per le persone che ha in carico dal punto di vista socio riabilitativo, in gran parte afferenti l'area della salute mentale;
- rispetto l'età dei soci svantaggiati, le fasce più numerose sono le terza e la quarta, rispettivamente 36–45 anni (6 soci) e 46–55 anni (6 soci);
- fra i soggetti svantaggiati ben 4 lavorano in Cisile da più di sei anni mentre 6 sono quelli che hanno iniziato la loro esperienza lavorativa da meno di 24 mesi.

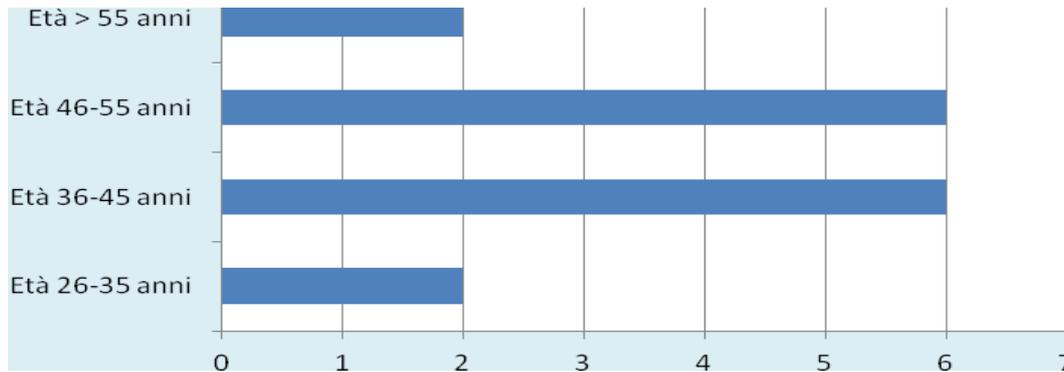
### Soci svantaggiati per genere



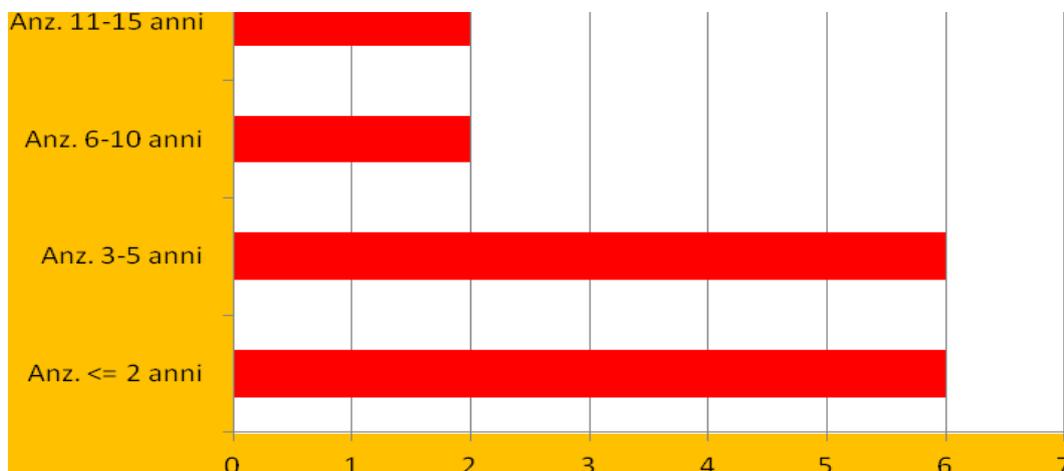
### Soci svantaggiati per tipologia di disagio



### Anzianità anagrafica dei soci svantaggiati



### Anzianità lavorativa dei soci svantaggiati



## **ACCESSO AL LAVORO**

Il processo volto all'acquisizione di nuovo personale adottato dalla Cooperativa è predisposto a livello consortile ed è rintracciabile nonché visionabile nel Manuale della Qualità del Consorzio.

### **Presa di contatto con nuovi candidati**

Di fronte alla necessità di acquisire nuovo personale, il Responsabile del Personale Consortile esamina i curriculum vitae pervenuti, allo scopo di individuare le professionalità adeguate e ricercate per ricoprire la posizione vacante. Oltre a tale modalità, il reclutamento avviene anche per conoscenza diretta da parte dei soci delle cooperative e tramite percorsi di tirocinio o servizio civile. Più raramente il reclutamento avviene attraverso la pubblicazione di annunci a mezzo stampa.

### **Processi di selezione dei candidati**

Una volta individuati i candidati con i requisiti corrispondenti alle necessità del servizio, viene effettuato uno screening iniziale tramite un colloquio con il Responsabile Consortile.

La successiva valutazione tesa ad accertare l'idoneità dei candidati sarà effettuata dall'Unità di Valutazione del Personale, della quale fa parte il Responsabile Amministrativo, il Referente del Progetto/Coordinatore del Servizio ed il Referente dell'Area di Pertinenza.

Nel corso del citato incontro viene valutata la motivazione del candidato inerente la scelta del settore operativo per cui ha manifestato la propria disponibilità unitamente allo specifico percorso formativo intrapreso e alle eventuali esperienze professionali.

In aggiunta vengono illustrati i bisogni specifici degli utenti, vengono fornite informazioni sulle modalità di lavoro e sulle peculiarità organizzative, sono chiariti eventuali rapporti con gli operatori del settore pubblico, vengono esplicitate le caratteristiche che qualificano una cooperativa sociale e come essa si colloca all'interno della realtà consortile.

### **Ingresso al lavoro**

Laddove il candidato venga giudicato idoneo, il Responsabile del Personale ufficializza il rapporto lavorativo procedendo con la firma del contratto e trasmettendo al nuovo lavoratore tutte le informazioni relative la gestione del rapporto di lavoro e i diritti/doveri del lavoratore.

L'inserimento prevede un periodo di prova, la cui durata è specificata dal CCNL di riferimento. Durante tale periodo il Coordinatore del Servizio effettuerà una valutazione dell'operatore stesso, valutazione che sarà firmata dal lavoratore e quindi convalidata dall'Unità di Valutazione del Personale. L'ingresso del neo assunto nella nuova realtà è caratterizzato da azioni e momenti di tutoraggio condotte dal coordinatore e dai colleghi dell'équipe.

## **CONDIZIONI ECONOMICO RETRIBUTIVE**

Le condizioni economiche garantite ai soci lavoratori e ai dipendenti della Cooperativa La Cisile sono stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Cooperative sociali. A partire dal 2004 la Cooperativa ha adottato un proprio Regolamento Interno in cui sono rintracciabili le condizioni previste dal predetto CCNL inclusi, naturalmente, anche le variazioni e gli adeguamenti ricorsi in momenti successivi.

Al 31.12.2012 riscontriamo, quale retribuzione minima, il valore di € 6, 964 orarie lorde (livello A1) mentre il valore massimo per il livello F2 si attesta a € 12, 848 orarie lorde, oltre ad eventuali scatti di anzianità.

**I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio.**

Nel 2012 è stata applicata solamente la prima delle tre tranches degli aumenti retributivi stabiliti in sede di rinnovo del CCNL (avvenuta a fine 2011) in quanto le parti sociali - in sede di contrattazione locale - hanno concordato di rinviare al 1° marzo 2013 l'applicazione della seconda tranche (decorrenza iniziale 01.10.2012) per valutare meglio la sua sostenibilità dopo l'approvazione dei bilanci 2012.

## FORMAZIONE

<i>Titolo corso</i>	<i>Argomenti trattati</i>	<i>Relatore / Soggetto formatore</i>	<i>Ore di formazione erogata</i>	<i>N° partecipanti</i>	
Corso di Formazione per addetti al settore alimentare	Corso HACCP	Dott.ssa Catia Toso	24	8	
Corso di Formazione per addetti al settore alimentare	Corso HACCP	Dott.ssa Catia Toso	72	24	
Corso primo soccorso	D.Lgs. 81/08	Irecoop FVG	80	5	
Aggiornamento Corso primo soccorso	Aggiornamento	Irecoop FVG	18	3	
Formazione generale "Accordo Stato/Regioni"	D.Lgs 81/08 - Modulo Basso Rischio	Irecoop FVG	32	8	
Formazione generale "Accordo Stato/Regioni"	D.Lgs 81/08 - Modulo Basso Rischio	Irecoop FVG	40	10	
Formazione generale "Accordo Stato/Regioni"	D.Lgs 81/08 - Modulo Basso Rischio	Irecoop FVG	24	6	
Formazione generale "Accordo Stato/Regioni"	D.Lgs 81/08 - Modulo Basso Rischio	Ing Giovanni Germino	44	11	
Formazione generale "Accordo Stato/Regioni"	D.Lgs 81/08 - Modulo Basso Rischio	Ing Giovanni Germino	68	17	
Formazione generale "Accordo Stato/Regioni"	D.Lgs 81/08 - Modulo Basso Rischio	Ing Giovanni Germino	44	11	
Formazione generale "Accordo Stato/Regioni"	D.Lgs 81/08 - Modulo Basso Rischio	Ing Giovanni Germino	80	20	
Formazione generale "Accordo Stato/Regioni"	D.Lgs 81/08 - Modulo Basso Rischio	Ing Giovanni Germino	104	26	
Formazione generale "Accordo Stato/Regioni"	D.Lgs 81/08 - Modulo Basso Rischio	Ing Giovanni Germino	116	29	
Formazione generale "Accordo Stato/Regioni"	D.Lgs 81/08 - Modulo Basso Rischio	Ing Giovanni Germino	120	30	
Corso di Formazione per addetti al settore alimentare	Corso HACCP	Dott.ssa Catia Toso	78	26	
Formazione generale "Accordo Stato/Regioni"	D.Lgs 81/08 - Modulo Basso Rischio	Ing Giovanni Germino	80	20	<b>1.024</b>

Corso Zucchetti – caricamento dati personale	Corso Zucchetti – caricamento dati personale	Zucchetti spa	6	1	
Corso Zucchetti – caricamento dati personale	Corso Zucchetti – caricamento dati personale	Zucchetti spa	6	1	
Strumenti e metodologie nella riabilitazione psico sociale edizione A	Formazione area salute mentale	Irecoop FVG Soform	5	1	
Strumenti e metodologie nella riabilitazione psico sociale edizione B	Formazione area salute mentale	Irecoop FVG Soform	5	1	
Strumenti e metodologie nella riabilitazione psico sociale edizione B	Formazione area salute mentale	Irecoop FVG Soform	20	4	
Strumenti e metodologie nella riabilitazione psico sociale edizione A	Formazione area salute mentale	Irecoop FVG Soform	20	4	
Convegno: "Il disagio psichico in adolescenza: la presa in carico residenziale"	Convegno	Consorzio Astir di Prato	16	2	
Corso formazione continua area minori	Incontri di coordinamento	Il Mosaico	188	23	
Incontro formativo educativa territoriale	Formazione interna area minori	Il Mosaico	48	31	
"Attività di accompagnamento alla redazione del bilancio sociale – Livello avanzato"	Irecoop	Irecoop FVG	8	1	
Fomazione area salute mentale	Supervisione	Dr. Raffaele Mastromarino	24	3	
Fomazione area salute mentale	Supervisione	Dr. Raffaele Mastromarino	12	3	
Incontro formativo area minori per schede monitoraggio	formazione area minori	Dr. Luca Fontana	83	32	
Incontro formativo area minori per schede monitoraggio	formazione area minori	Dr. Luca Fontana	39	13	
Formazione area Educativa con Mastromarino	formazione per coordinatori	Dr. Raffaele Mastromarino	12	3	
Fomazione area salute mentale	Supervisione	Dr. Raffaele Mastromarino	32	8	
Fomazione area salute mentale	Supervisione	Dr. Raffaele Mastromarino	48	102	
Formazione area anziani	Anziani corso e parola	Dott.ssa Letizia Espanolli	43	333	639

Le tabelle appena esposte illustrano l'attività formativa del 2012. I Corsi evidenziati in giallo appartengono all'area della formazione obbligatoria; la relativa spesa complessivamente sostenuta per le 1.024 ore di corso realizzate complessivamente nell'anno (inclusa la retribuzione dei soci lavoratori/dipendenti) è stata di € 24.776,40. I restanti Corsi, evidenziati in azzurro, riguardano la formazione professionale in senso stretto e per le 639 ore di frequenza realizzate si sono investiti complessivamente (sempre inclusa la retribuzione dei soci lavoratori/dipendenti) € 16.801,63.

## SICUREZZA SUL LAVORO

Come previsto dalla normativa vigente la Cooperativa ha adottato il documento noto come Documento di Valutazione dei Rischi. Tale documento prevede una descrizione minuziosa e dettagliata di diverse aree: situazione del personale, ambienti di lavoro, impianti e macchine, sostanze pericolose eventualmente usate. Sulla base di tali descrizioni ovvero sulla base delle valutazioni effettuate vengono individuate le procedure attuative relative le misure di sicurezza ed i programmi di miglioramento. Il documento viene aggiornato laddove si verificano nuove situazioni, fonti di potenziali rischi oppure laddove la normativa sulla sicurezza sia stata oggetto di modificazioni. Come previsto dalla normativa, la nomina delle figure di riferimento è stata comunicata alle amministrazioni competenti.

	Spesa nel 2012 in €
DPI	21.463,14
Formazione	24.776,40
Consulenze	3.740,22
Visite mediche	23.557,00
Dotazione collettiva (estintori)	803,00

La Cisile, oltre al rispetto della normativa in materia di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), dota i suoi lavoratori, laddove necessario, dei capi di vestiario professionale.

Presso la sede amministrativa della citata Cooperativa sono disponibili tutti i protocolli indicanti le procedure di prevenzione e protezione.

## PARI OPPORTUNITÀ

La Cisile garantisce pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dalla cooperativa stessa, dal Consorzio di appartenenza o da altri Enti. L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione. La garanzia dei diritti di cui sopra è stabilita da criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale) che non sono vincolati all'appartenenza ad un dato genere sessuale ovvero si tratta di criteri liberi da ogni forma di discriminazione.

La Cisile condivide e tutela i principi inerenti la parità di genere e contrasta il fenomeno delle molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dell'art. 28, c. 1, del D.Lgs n. 81/2008. Con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 - **Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato** - la Cisile ritiene che tale valutazione debba altresì riferirsi a tutti i rischi connessi alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli inerenti il fenomeno dello **stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell'Accordo europeo datato 8/10/2004 sulla valutazione del rischio stress lavoro-correlato.

## FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

### Partecipazione a luoghi di governo e di confronto

Durante il 2012 si sono tenute due assemblee dei soci.

La prima il 25 maggio 2012 con il seguente ordine del giorno:

- lettura ed approvazione del bilancio consuntivo 2011, nota integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e Revisore dei Conti;
- esame ed approvazione del Bilancio Sociale 2011;
- varie ed eventuali.

All'assemblea erano presenti 84 soci e 49 erano rappresentati con delega su un totale di 228 componenti l'intera compagine sociale.

Numerose persone sono ricorse alla delega a causa della turnazione lavorativa (turni notturni o conclusione del turno di lavoro in tarda serata).

La seconda si è svolta il 21 dicembre 2012 con il seguente ordine del giorno:

- relazione circa l'andamento delle attività dell'anno 2012 e prospettive per l'anno 2013;
- varie ed eventuali.

Gli aspetti informativi e relativi la socialità hanno caratterizzato l'incontro al quale hanno partecipato 101 soci e 39 hanno utilizzato la delega su 240 soci complessivi.

### Altre forme di partecipazione alla gestione della Cooperativa

#### *Incontri extra assemblea*

Da sempre, il Consiglio di Amministrazione ha optato e privilegiato uno stile partecipato nella gestione della cooperativa.

A causa dell'ampliamento delle attività gestite da Cisile e considerato il maggior numero di soci appartenenti alla stessa, le modalità di coinvolgimento hanno subito delle modificazioni.

Di fronte alla programmazione di eventi rilevanti, a livello generale ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, essi vengono esposti e discussi nei singoli gruppi di lavoro da uno o più Consiglieri anteriormente alla loro presentazione e successiva approvazione in sede di Assemblea o Consiglio. Gli eventi sopra citati riguardano, per esempio, modifiche dello Statuto o del Regolamento interno, partecipazioni a gare d'appalto, assunzione di impegni finanziari gravosi in relazione all'avvio di nuove attività o al potenziamento di quelle in essere.

#### *Informazione*

Periodicamente il Consorzio Il Mosaico edita un foglio informativo, distribuito a tutte le associate, riguardante le attività delle diverse Cooperative e tale comunicazione viene consegnata ai soci di Cisile tramite la busta paga o in occasione delle assemblee o altre occasioni di incontro. Un panorama informativo relativo i servizi della cooperativa è rintracciabile sul sito del Consorzio "Il Mosaico" cui la Cooperativa aderisce ([www.consorziailmosaico.org](http://www.consorziailmosaico.org)).

Presso la sede degli uffici della Cooperativa è situata una bacheca in cui vengono affissi avvisi generali relativi alle assemblee, incontri, iniziative della Cooperativa e di eventuali associazioni o amministrazioni territorialmente vicine.

Ogni unità operativa è dotata, se previsto (es. asilo), di una bacheca informativa in cui sono rintracciabili comunicazioni rivolte all'utenza di riferimento.

### *Momenti ricreativi*

Annualmente la Cooperativa organizza e promuove occasioni di incontro tra soci. Tali momenti oltre ad essere motivo di convivialità rappresentano anche un'opportunità di inclusione sociale essendo estesi ai soci fruitori, svantaggiati e, laddove possibile, agli utenti dei servizi.

A seguito di ogni assemblea la cooperativa organizza un momento conviviale che promuove scambi ed interazioni sociali ed in cui, ad esempio, si conoscono i nuovi entrati e vi è la possibilità di conoscere direttamente le ulteriori realtà della Cooperativa.

All'inizio del mese di giugno viene organizzata, presso l'Azienda Agricola "Molin Novacco", la festa di primavera a cui sono invitati soci, parenti ed amici e a cui possono partecipare i lavoratori di tutte le unità operative ed i diversi beneficiari dei servizi.

## GLI STAKEHOLDER ESTERNI

### CLIENTI / COMMITTENTI

<i>GENERAL CONTRACTOR / COMMITTENZA DIRETTA</i>	<i>ENTE COMMITTENTE</i>	<i>SERVIZIO SVOLTO</i>	<i>TIPOLOGIA CLIENTE</i>
DA MOSAICO	ASS BASSA FRIULANA	RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	NO-PROFIT
DA MOSAICO	ASS ISONTINA	RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	NO-PROFIT
DA MOSAICO	AMBITO BASSO ISONTINO	SERVIZIO SOCIOEDUCATIVO MINORI	NO-PROFIT
DA MOSAICO	AMBITO ALTO ISONTINO	SERVIZI EDUCATIVI SERVIZIO SOCIOEDUCATIVO MINORI	NO-PROFIT
COMMITTENZA DIRETTA	COMUNE DI GORIZIA	CONVENZIONE ASILO NIDO	ENTE PUBB.
COMMITTENZA DIRETTA	COMUNE DI AIELLO	GESTIONE CASA DI RIPOSO	ENTE PUBB.
COMMITTENZA DIRETTA	ASS BASSA FRIULANA	SERVIZIO CARTA FAMIGLIA	ENTE PUBB.
ASSOCIAZIONE GENITORI ALLIEVI	SAN LORENZO	DOPOSCUOLA	NO-PROFIT
ASSOCIAZIONE GENITORI ALLIEVI	GORIZIA	DOPOSCUOLA	NO-PROFIT
CLIENTI PRIVATI / CONVENZIONE CON COMUNI	GORIZIA	ASILO NIDO GORIZIA	NO-PROFIT

I fatturati principali di Cisile derivano dalle attività e dai servizi offerti in ragione dei contratti siglati dal Consorzio Il Mosaico in qualità di *general contractor* (Fatturato 2012 €2.594,834,07) tra cui i servizi inerenti la Salute Mentale e quelli relativi l'area educativa (ambito Monfalconese) oltre alla gestione della casa di Riposo Comunale sita nel Comune di Aiello. (Fatturato 2012 €1.377.616,87). Una quota rilevante e sostanziale dei fatturati deriva da contratti stipulati con Enti Pubblici.

## FORNITORI DI BENI O SERVIZI

Di seguito, ed in forma sintetica, i principali fornitori della Cooperativa in rapporto ad attività di servizio, commerciali e finalizzate agli inserimenti lavorativi:

IDENTITA' FORNITORE	SETTORE FORNITURA
AMGA ENERGIA e SERVIZI S.r.l.	<i>Energia elettrica</i>
IL MOSAICO Consorzio di Cooperative	<i>Servizi Amministrativi</i>
ELABORAZIONI CASAGRANDE	<i>Consulenza del lavoro paghe</i>
DESCO' S.R.L.	<i>Fornitura pasti asilo nido</i>
COPRA RISTORAZIONE/ CIRFOOD	<i>Pasti doposcuola</i>
CONSORZIO AGRARIO	<i>Materiale per fattoria Novacco</i>
AGRICOLA PASSONE	<i>Materiale per fattoria Novacco</i>
MARR S.p.a.	<i>Fornitura trattoria</i>
MAINARDI FOOD	<i>Fornitura trattoria</i>
MERLO TERMOIDRAULICA	<i>Lavori idraulici</i>
ABETINI ALDO	<i>Pitturazione Comunità San Vito</i>
BAIS GIANNI	<i>Lavori edili</i>

## FORNITORI DI CREDITO E FINANZIARI

La cooperativa La Cisile ha un rapporto consolidato con la **Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello e Aiello del Friuli** con la quale opera fin dalla sua costituzione. In particolare con la suddetta banca la cooperativa ha acceso due conti correnti per la gestione ordinaria e due conti anticipi.

Ad ottobre 2012 la cooperativa ha estinto il mutuo, contratto nell'anno 2010, per il pagamento delle spese contrattuali e della fidejussione per la stipula del contratto d'appalto per la gestione della casa di Riposo di Aiello del Friuli (importo originario euro 28.000) e nel mese di dicembre 2012 ha contratto un mutuo di euro 200.000 per l'erogazione delle tredicesime della durata di 9 mesi.

Da circa tre anni la cooperativa opera in modo molto positivo anche con la **Veneto Banca**, filiale di Gorizia, dove sono attivi un conto corrente ordinario ed un conto anticipi fatture e da novembre 2011, a seguito della assegnazione alla cooperativa di un premio di euro 60.000 da parte della Fondazione Unicredit, la cooperativa ha avviato un rapporto anche con la **Banca Unicredit** Filiale di Gorizia. Con Unicredit La Cisile ha contratto, nel mese di febbraio, un mutuo ipotecario decennale di euro 180.000 per la ristrutturazione dei fabbricati di San Vito al Torre ed Aiello del Friuli.

Nel mese di maggio 2012 la cooperativa ha deciso di chiudere i rapporti con la **Banca di Credito Cooperativo "Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico, Farra e Capriva"** filiale di Gorizia - San Rocco -

dove era attivo un conto corrente utilizzato esclusivamente per la gestione finanziaria dell'asilo nido di Gorizia.

La cooperativa ha in essere alcuni finanziamenti per l'acquisto di autovetture ed automezzi:

- finanziamento di euro 27.228,00 contratto con Unicredit Finacing ad aprile 2009 per l'acquisto di un furgone Fiat Scudo per trasporto persone, della durata di mesi 48;
- finanziamento di euro 17.858,40 contratto con Unicredit Financing ad aprile 2009 per l'acquisto di un furgone Fiat Scudo per trasporto cose, della durata di mesi 48;
- finanziamento di euro 14.094,00 contratto con Neos Finance a giugno 2012 per l'acquisto di un furgone Fiat Ducato per trasporto persone, della durata di mesi 36.

La cooperativa è ricorsa inoltre a tre contratti di leasing:

- un contratto con la società Grenkeleasing della durata di 24 mesi per l'acquisizione di un carrello informatizzato del valore di € 10.000 utilizzato presso la Casa di Riposo di Aiello del Friuli per la somministrazione delle terapie; tale contratto si è concluso nel mese di ottobre;
- un contratto con la società Grenkeleasing della durata di 42 mesi per l'acquisizione di una stampante multifunzione del valore di € 3.375 utilizzata nelle attività di inserimento dati "carta famiglia";
- un contratto con la società Ecolab Srl della durata di 60 mesi per l'acquisizione di una lavatrice industriale del valore di € 11.700 utilizzata nella comunità "la Casa di Teresa" di Aiello del Friuli.

## PARTECIPAZIONE ALLE POLITICHE TERRITORIALI

A partire dalla sua fondazione la Cooperativa La Cisile ha sempre fermamente ricercato e creduto nell'importanza e nel valore delle relazioni territoriali, convinzione che ha visto Cisile impegnata nella costruzione di rapporti positivi, significativi e costruttivi con le amministrazioni comunali e con le realtà associazionistiche soprattutto quelle che operano nell'area della solidarietà.

Si tratta di un'architettura sociale e relazionale che Cisile considera sostanziale e preziosa anche in virtù degli obiettivi caratterizzanti tale cooperativa e accomunati dal considerare centrale la persona oltre che degna di attenzione, specie se debole o comunque svantaggiata.

Risulta pertanto intuitiva la rilevanza attribuita al processo che porta alla costruzione e al continuo rafforzamento del radicamento territoriale inteso come strategia rivolta alla costruzione del bene comune ed alla promozione delle comunità locali.

## INTEGRAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Nel presente bilancio sociale sono già stati descritti i servizi e le attività gestite dalla cooperativa Cisile così come il senso e le modalità adottate nella gestione dei rapporti con i Servizi Pubblici.

Pertanto di seguito i citati servizi e le suddette attività vengono riportate secondo una modalità riassuntiva e schematica:

- il rapporto più significativo è stato costruito con il **Dipartimento di Salute Mentale (DSM)** dell'ASS 5 Bassa Friulana in relazione ai progetti riabilitativi che la cooperativa ha in carico. Affidato al consorzio Il *Mosaico* il compito della relazione strategica del progetto complessivo e delle relazioni rispetto alle azioni generali, la cooperativa la Cisile si confronta puntualmente e costantemente con i **Centri di Salute Mentale (CSM – di Palmanova e Latisana)** rispetto alle persone inserite in un percorso riabilitativo presso le strutture della cooperativa;

- è attivo anche un rapporto con il **Servizio per le Dipendenze (SERT, anch'esso interno al DSM dell'ASS 5 Bassa Friulana)** con la volontà di realizzare interventi maggiormente specialistici a favore di persone in carico e con doppia diagnosi;
- è in essere un rapporto con il **DSM di Gorizia** e con i relativi **CSM** di Gorizia e Monfalcone. In particolare alla cooperativa è stata affidata la gestione e la realizzazione di alcuni progetti riabilitativi. È opportuno precisare che nel goriziano e nell'isontino molti progetti riabilitativi sono affidati a due diverse cooperative appartenenti al consorzio Il Mosaico;
- di fondamentale importanza risulta il rapporto con il **Comune di Aiello del Friuli** in riferimento alla gestione della Casa di Riposo comunale. Si tratta di una "sinergia" costante e presente da quando la cooperativa ha iniziato ad operare sul territorio conducendo ad esiti giudicati positivamente da tutti i soggetti istituzionali coinvolti;
- un valido rapporto sussiste con il Comune di Monfalcone e con i Comuni di riferimento nel territorio del **Basso Isontino**, rapporto caratterizzato da scambi e interlocuzioni continue e regolari ovvero da modalità che hanno permesso di superare agevolmente le problematiche connesse al servizio educativo territoriale e scolastico rivolto a minori con problemi di disabilità;
- in riferimento ad interventi volti a favorire l'integrazione lavorativa e indirizzati a persone socialmente svantaggiate la cooperativa La Cisile ha consolidato una moltitudine di relazioni con Comuni situati sul medesimo territorio, relazioni che hanno permesso a Cisile di essere riconosciuta e individuata come soggetto esperto e competente nella gestione di situazioni problematiche.

## COMUNITÀ LOCALE

*La Cisile* si configura come organizzazione sociale, flessibile e aperta alla partecipazione di iniziative e attività promosse e gestite da soggetti situati nel proprio territorio di riferimento.

Dalla presente relazione, e specificamente dalla sezione in cui vengono presentate le varie attività e a cui si rimanda per approfondimenti, si evince facilmente come Cisile prenda parte in modo continuo ed attivo alle tante manifestazioni e ai diversi eventi locali.

A livello territoriale, legami carichi di significato sono stati costruiti e volutamente ricercati con i comitati dei genitori dei Comuni di Capriva del Friuli e San Lorenzo Isontino, con cui la cooperativa collabora per l'organizzazione del Doposcuola. Si tratta pertanto, e lo si ribadisce con consapevole convinzione, di modalità che la Cooperativa Cisile vorrebbe possano caratterizzare l'organizzazione del Sistema di Welfare della futura società ovvero un sistema in cui il principio della sussidiarietà risulti permeante e vincente e in cui la famiglia possa risultare il perno ed il centro costante dei servizi erogati.

In questa prospettiva la Cisile ha iniziato a muoversi nei contesti locali che saranno coinvolti per il progetto "Nonni con Noi".

## FORME DI SOSTEGNO ECONOMICO VERSO E DAL TERRITORIO

Attraverso forme di limitato coinvolgimento economico la cooperativa La Cisile sostiene iniziative sportive, culturali e sociali del proprio territorio in particolare alcune manifestazioni a carattere popolare realizzate nei Comuni di San Vito al Torre e di Aiello del Friuli.

## COOPERATIVE, CONSORZI, ASSOCIAZIONI

*La Cisile* aderisce, fin dalla sua costituzione, alla **Confederazione delle Cooperative Italiane** tramite l'*Unione provinciale* di Gorizia di tale organizzazione. In ragione della sua natura di cooperativa sociale essa è incardinata in *Federsolidarietà*, la federazione di *Confcooperative* che appunto raggruppa le cooperative sociali, le mutue e le imprese sociali.

Per tale appartenenza, la cooperativa corrisponde una quota associativa annuale pari ad € 1.385 e fruisce dei servizi di consulenza e ovviamente di rappresentanza politico-sindacale a vari livelli.

*La Cisile*, come già più volte è stato ricordato in questo documento, ha contribuito a fondare il **Consorzio di Cooperative Sociali il Mosaico**, di cui è attualmente socia. Motivazioni, scopi e azioni che contraddistinguono tale appartenenza sono state esaurientemente esplicitate nel corso della presente rendicontazione sociale.

A testimonianza del radicato rapporto si ritiene opportuno evidenziare la scelta, operata dai soci nel 2010 durante una Assemblea ordinaria e dopo un adeguato lavoro di informazione e discussione realizzato nelle singole equipe, di costituire un immobile della Cooperativa a co-garanzia per l'investimento realizzato dal Mosaico per il maneggio del Preval.

Un segno di maturità dei soci, di comprensione del disegno complessivo che vede la Cisile protagonista nello scenario consortile ma anche un segno di fiducia dei soci nei loro amministratori.

*La Cisile* partecipa alla rete nazionale costituita da "**Idee in Rete**", consorzio nazionale della cooperazione sociale fondato anche dal Mosaico, che attualmente raggruppa oltre 35 consorzi territoriali sparsi in tutta Italia ([www.ideeinrete.coop](http://www.ideeinrete.coop))

Infine *La Cisile* è iscritta alla *Compagnia delle Opere* ed al Consorzio *Solaris* di Roma.

## PARTNERSHIP

La Cooperativa collabora sistematicamente con gli enti di formazione 'ENAIP (sede di Gorizia) e IRECOOP di Udine per l'organizzazione delle attività formative. In tale rapporto si è privilegiato non un approccio del tipo cliente/fornitore ma una logica di partenariato che ha consentito – in particolare in alcuni contesti di servizio – di presentare e successivamente realizzare metodologie di formazione innovative e caratterizzate da un feed-back continuo e circolare tra i momenti relativi la rilevazione del fabbisogno, la progettazione, la realizzazione e la verifica.

Associazione di Solidarietà Internazionale

**Jobel**  
Onlus

Inseriamo nel capitolo della partenariati anche il racconto dei rapporti che *La Cisile* ha con una realtà associativa, caratterizzata appunto da una intensità particolare e da una forte integrazione tra i soggetti. Stiamo parlando dell'associazione **Jobel** che continua con grande energia e entusiasmo a sostenere l'azione di Gregoire nelle sue terre africane (Costa d'Avorio e Benin) a favore delle persone più

marginalizzate ed escluse, a partire proprio dalle persone male di mente.

Un rapporto che risale a molti anni e che Cisile interpreta anche offrendo, assieme a tutto il Mosaico, il proprio supporto per il disbrigo di ogni pratica burocratica e di amministrazione senza oneri per l'associazione, che quindi può destinare tutti i fondi raccolti all'aiuto agli ospiti dei centri gestiti dall'Associazione Saint-Camille de Lellys, che opera appunto in Africa. Cisile inoltre promuove ed incentiva in ogni modo la donazione strutturata alla Jobel da parte dei soci lavoratori mediante una piccola trattenuta sullo stipendio che consente di realizzare molte cose importanti per quelle persone; viene anche diffusa a tutti i soci la proposta di destinare il 5 per mille alla Jobel. Di tutto questo si possono trovare adeguati racconti e testimonianze sul sito di Jobel ([www.gregoire.it](http://www.gregoire.it)).

## AMBIENTE

*La Cisile* non gestisce attività che comportano alti impatti ambientali o produzione di rifiuti tossici. In riferimento ad azioni che possano comportare anche un minimo rischio di inquinamento, la cooperativa compie costantemente scelte tese a produrre il minore impatto possibile.

Di seguito alcuni aspetti ritenuti rilevanti:

- **produzioni biologiche:** si ricorda che la coltivazione dell'Azienda Agricola "Molin Novacco" è di tipo biologico.
- **mezzi di trasporto:** si presta attenzione ad una manutenzione costante e regolare anche per minimizzare il più possibile le emissioni nocive.
- **gestione dei rifiuti:**
  - all'interno di ogni servizio/sede si presta una particolare attenzione all'attività legata ad una corretta raccolta differenziata diversificando gli scarti rispetto alle seguenti categorie: umido, carta, plastica, lattine ed alluminio;
  - l'olio vegetale (biologico) impiegato dalla trattoria di Aiello viene sottoposto ad un processo di smaltimento attraverso apposita ditta specializzata;
  - vi è un corretto smaltimento dei rifiuti legati alle attività degli uffici (toner da stampanti, fotocopiatrici, nastri da stampa, ecc.) attraverso apposita ditta specializzata con cui Il Mosaico ha stipulato apposita convenzione;
  - in riferimento alla produzione di rifiuti sanitari o derivanti da attività assistenziali svolte presso la Casa di Riposo di Aiello, le procedure di smaltimento adottate sono conformi ovvero rispettano normativa e/o regolamento dell'ente appaltante;
  - in ogni struttura residenziale viene correttamente effettuata la raccolta dei farmaci scaduti.

## COMUNICAZIONE

### MODALITA' DI APPROVAZIONE

periodo di riferimento	corrispondente all'esercizio <input checked="" type="checkbox"/>	non corrispondente all'esercizio
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
data di approvazione		
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	NO

### COMUNICAZIONE AGLI INTERLOCUTORI

Data stampa					
Modalità di stampa	Cartacea <input checked="" type="checkbox"/>	CD <input type="checkbox"/>	Sito Internet <input type="checkbox"/>		
Numero di copie stampate					
Invio diretto di n. copie a					
Invio/consegna su richiesta					altri

Rispetto alla tabella sopra riportata, si precisa che verrà fornita una copia cartacea a tutti i soggetti con cui la CISILE ha delle relazioni attive. In particolare:

- ai soci lavoratori e volontari che lo richiederanno
- ai Comuni, alle ASS e ai Servizi per i quali la Cisile realizza servizi e attività
- alla BCC, a Confcooperative, alla Provincia di Gorizia, alla Regione Friuli Venezia Giulia
- alle altre realtà del Consorzio il Mosaico e - tramite quest'ultimo - ai soggetti che si relazionano con esso.

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile. Il bilancio sarà pubblicato - in formato PDF, scaricabile - sul sito web del Mosaico